

GPZIA

€ 2,00
quindicinale n. 17
13/8/2026
Agosto 2026

ELISABETTA CANALIS

TUTTE LE
SFIDE DELLA
MIA VITA

INCHIESTA
QUEI ROBOT
CHE REGALANO
AMORE

ATTACCATE
PERCHÉ
MAGRE.
ANCHE
QUESTO
È BODY
SHAMING

ELISABETTA CANALIS
SARÀ NELLO SHOW
PHYSICAL ITALIA:
DA 100 A 1
SU NETFLIX

MODA

DALLE
SFILATE
GLI ACCESSORI
PIÙ COOL
DELL'AUTUNNO



The background of the advertisement is a gradient of dark blue at the top, transitioning into a bright, hazy yellow and orange glow on the right side, suggesting a sunset or sunrise. The lower half of the image shows soft, undulating dunes in a desert landscape, with long shadows cast across them.

MICHAEL KORS

THE NEW FRAGRANCES



VIOLET SUNSET

PINK HORIZON

GREEN INFINITY

BLUE DUSK

- 10 L'EDITORIALE DELLA DIRETTRICE** di Silvia Grilli e la posta di GRAZIA

ATTUALITÀ

14 10 STORIE DI CUI PARLARE

•La ferocia di chi critica una donna perché è magra •Quando sei solo un corpo su cui sfogare la violenza •C'è davvero un'emergenza migranti? •L'Italia ha fatto innamorare tutte le star •Le vittime dimenticate della guerra in Ucraina •L'America socialista che sfiderà Trump •Quando le parole di un uomo feriscono tutte •Sulle labbra vince l'effetto bagnato •In cravatta, ma a modo nostro •Angelina e le sue sorelle

26 A CUORE APERTO

Callum Turner: «Ora so che l'amore sta nelle piccole cose»

30 VOTA IL LOOK

32 STAR DI COPERTINA

Elisabetta Canalis:
«Quando m'innamoro cerco l'uscita di sicurezza»

46 LA CAMPIONESSA

Ekaterina Antropova:
«Volo in alto per vincere»

49 L'INCONTRO

Marianna Mecacci: il calcio è il suo mestiere

52 INCHIESTA

Il robot che mi vuole bene

86 VEDIAMOCI FUORI

Cappotto in lana natté, foulard in twill di seta, occhiali, guanti, borsa *Bamboo 1947*, décolletées *Signora* (tutto **Gucci**).



unoaerre.it

/ **UNOAERRE** / **CENTOANNI**

57 DESIDERI D'AUTUNNO

Un look dalla sfilata
autunno-inverno 2026/27 di Fendi.

SPECIALE SFILATE

57 DESIDERI D'AUTUNNO

•Bianco su bianco •Guarda il cielo
•Dopo il tramonto •Luce al viso
•Un tocco selvaggio •Viaggio in
Texas •Colori avvolgenti •A me gli
occhi •A punta sfilata •Nuove
geometrie •Una pioggia di borchie
•La bella vita •Un'idea in testa
•Effetto camoscio •Altissimi •Passi
vintage •Come peluche •In primo
piano •Di mano in mano •Stile
college •Con le squame

MODA

86 CI VEDIAMO AL MARE

97 LOVE Una nuova amica

98 MODA Le sneakers che conquistano il mondo

99 LOVE Dalla passerella al tuo braccio

100 INTERVISTA Una vita in vacanza

101 LOVE Fascino antico

103 LOVE Il tocco speciale

104 FASHION NEWS

BELLEZZA

107 QUEL PROFUMO SONO IO

112 BEAUTY NEWS

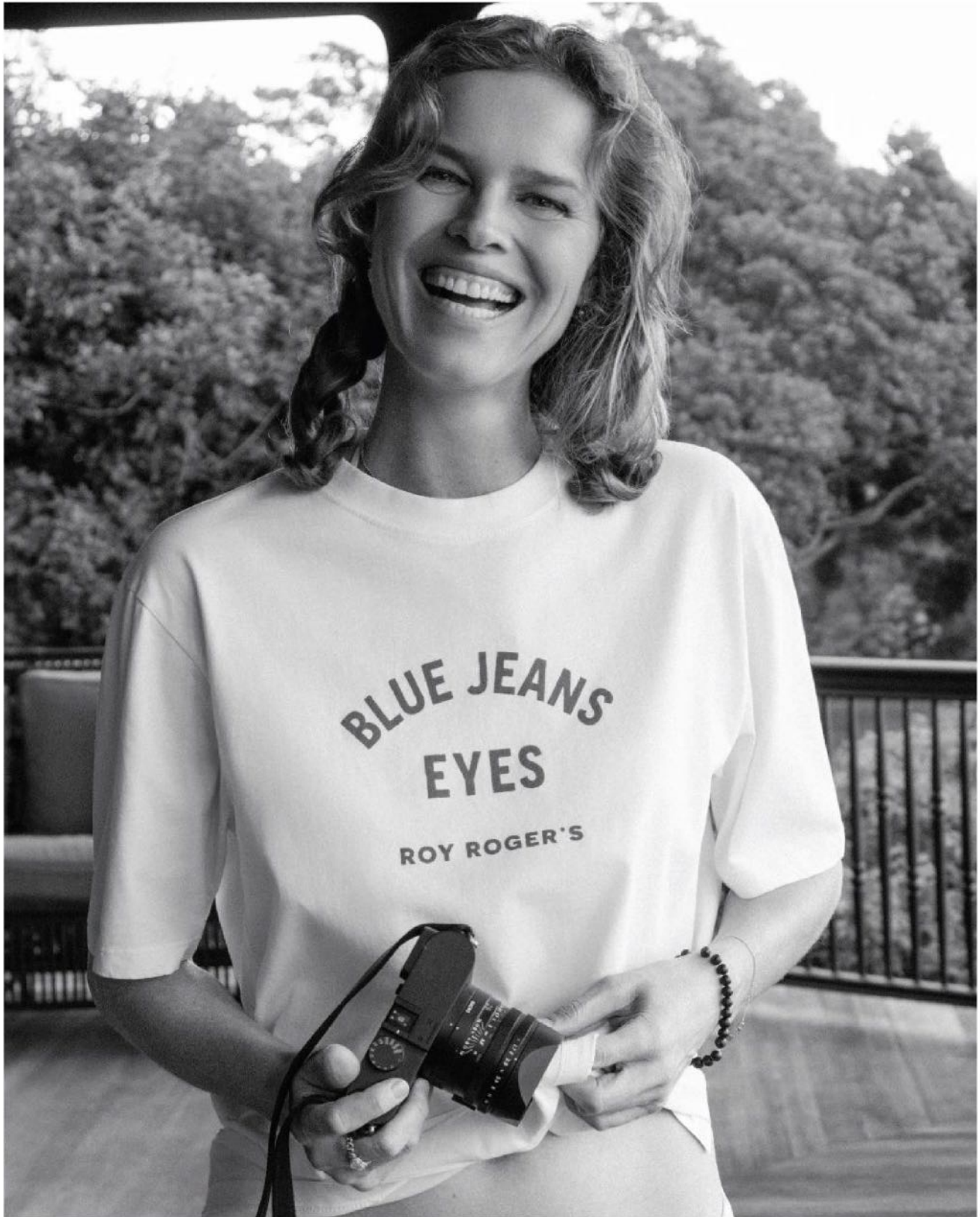
113 LOVE Opaco con brio

AGENDA E STILI DI VITA

114 •Esperienze •Design •Fughe •Relax •Libri •Cucina

129 INDIRIZZI

130 INFINE



EVA ♥ ROY ROGER'S

BY BRUCE WEBER
MONTAUK, NY - SUMMER 2026

GRAZIA



DIRETTRICE RESPONSABILE **SILVIA GRILLI**
grazia.direttrice@reworldmedia.com

VICEDIRETTORE **PIERO MACCHIONI**

pmacchioni@reworldmedia.com

ART DIRECTOR **DANIELE COSTA**

dcosta@reworldmedia.com

CAPOREDATTRICE CENTRALE **LAURA INCARDONA**

lincardona@reworldmedia.com



IN COPERTINA

Elisabetta Canalis indossa una giacca in suède con ruches su shorts di pizzo (tutto **Guess USA**). Dalla collezione *Haute Joaillerie*, orecchini in oro bianco con calcedonio, diamanti e tormaline (**Chopard**).

TRUCCO: Francesca Tolot.

PETTINATURE: Vladimir Simic.

STYLING: Oretta Corbelli,
assistente Allegra Gargiulo.

FOTO: Sarah Krick.

UFFICIO CENTRALE

caposervizio **ANNA SANTINI**

asantini@reworldmedia.com

vicecaposervizio

MAURIZIO DALLA PALMA

mdallapalma@reworldmedia.com

ATTUALITÀ

ALESSIA ERCOLINI

aercolini@reworldmedia.com

redattrice esperta **MARINA SPEICH**

mspeich@reworldmedia.com

LUCIA VALERIO

lvalerio@reworldmedia.com

ANNALIA VENEZIA *avenezia@*

reworldmedia.com (*collaboratrice*)

MODA

caporedattrice **CARLOTTA MARIONI**

cmarioni@reworldmedia.com

ANTONELLA BIGOTTO

abigotto@reworldmedia.com

BELLEZZA

vicecaposervizio **PAOLA SPEZI**

pspezi@reworldmedia.com

GRAFICI

caposervizio **LAURA CAVEZZANA**

lcavezzana@reworldmedia.com

caposervizio **MYRIAM DE POLI**

mdepoli@reworldmedia.com

vicecaposervizio

GRAZIELLA BRAMBILLA

gbrambilla@reworldmedia.com

GIULIANA GILIOLI

ggilioli@reworldmedia.com

(*vicecaposervizio ad personam*)

vicecaposervizio **FEDERICA PENSIERI**

fpensieri@reworldmedia.com

CHIARA BROGGI

cbroggi@reworldmedia.com

LUCIA TIRABASSI

ltirabassi@reworldmedia.com

IMMAGINE

photo editor

VALENTINA DI BERNARDO

vdibernardo@reworldmedia.com

ricerca iconografica **DANIELA PARIS**

dparis@reworldmedia.com

SEGRETERIA

MARCELA DA CRUZ TAVARES

mdacruztares@reworldmedia.com

ufficio amministrativo

BARBARA MELEDANDRI

grazia.bordero@reworldmedia.com

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

Andrea Berton Alice Capiagli,
Claudia Catalli, Nino Cerone,
Emanuela Cipriani, Oretta Corbelli,
Sarah Krick, Raffo Marone,
Michele Mereu, Enzo Truoccolo.

Production contributor

FLAVIA NEVIANI

Grazia è un marchio registrato e di proprietà di Reworld Media Italia S.r.l.

Reworld Media Italia S.r.l.

Chairman Gautier Normand;

Member of the Board of Directors Stéphane Haitaian;

Chief Executive Officer Daniela Sola;

Marketing Director Francesca Brambilla;

International Art Director Giacomo Pasqualini; *Head of digital* Katia Ciancaglini

GRAZIA TORNA IN EDICOLA IL 27 AGOSTO CON LO SPECIALE GRAZIA JUNIOR

I Bijoux di *Simonetta*



NON FARE DI ME QUELLO CHE VUOI

DI SILVIA GRILLI,
DIRETTRICE DI GRAZIA



Sabato primo agosto, Valentina accetta di andare a un incontro notturno con l'ex. È quello che nei casi di femminicidio definiscono "ultimo appuntamento". In moto, ha un momento di difficoltà. Cerca la strada sull'app del cellulare, smarrisce il telefono. A Somma Lombardo viene aiutata da un ragazzo gentile. L'ex, Mirko Bertellini, arriva e li vede. Investe Federico Venco, il soccorritore, scambiandolo per il nuovo fidanzato di lei. Lo uccide. In auto l'assassino ha una grossa pietra e un coltello, probabilmente destinati alla donna. Non li usa su Valentina, ma lei verrà massacrata dall'opinione pubblica. Le daranno della «killer» perché, per «colpa sua», è morto un giovane uomo perbene.

«COLPA SUA». DOPO L'ENNESIMO FEMMINICIDIO, OGNI VOLTA SENTO LO STESSO CORO: «AVREBBE DOVUTO SCEGLIERE UN UOMO MIGLIORE». «Avrebbe dovuto riconoscere i campanelli d'allarme». «Avrebbe dovuto andarsene subito», come se lasciare un violento fosse come acquistare il biglietto di un treno, non attraversare un campo minato.

La Valentina di questa storia di cronaca ha raccontato di aver denunciato l'ex per maltrattamenti e stalking. Eppure stava andando a quell'appuntamento perché, dice: «Era geloso, mi controllava, alzava le mani, ma gli ho voluto bene e speravo di salvarlo». Chi lascia un violento non è nella stessa condizione mentale di chi insulta sui social. È, probabilmente, ancora molto coinvolta emotivamente; probabilmente ha paura. Probabilmente pensa di poterlo tenere a bada e invece lui vuole rivederla solo per dimostrarle che comanda ancora.

FIN DA BAMBINE CI ALLENANO ALLA SOPRAVVIVENZA, PERCHÉ PER NOI IL MONDO È UN LUOGO PERICOLOSO, UN CAMPO DI BATTAGLIA E DOBBIAMO IMPARARE A SCHIVARE I COLPI. SE NON LI SCHIVIAMO, PER TUTTI LA COLPA È NOSTRA. Ma agli uomini, che cosa si dice con la stessa urgenza? Quante campagne, quanti cartelloni, quante ore di scuola dedicate a insegnare loro a non colpire, invece di insegnare a noi come non farci colpire?

La domanda parte sempre dalla prospettiva sbagliata: che cosa avrebbe dovuto fare lei di diverso? **PER FAVORE, CHIEDETEVI ANCHE VOI QUELLO CHE MI CHIEDO SEMPRE. ESISTE UNA RETE DI DONNE, COME QUELLA DI ANDREW TATE, CHE OFFRE CORSI PER INSEGNARE AD ALTRE COME MANIPOLARE, ISOLARE, CONTROLLARE, PICCHIARE UN UOMO FINO A SPEZZARLO? ESISTONO CHAT SU COME SEDARE IL COMPAGNO, CANCELLARGLI LA MEMORIA, RIDURLO A UN CORPO DA STUPRARE? NO, NON ESISTONO.** Quello che esiste, invece, lo troviamo costantemente nelle cronache: mariti che uccidono le mogli; ex che si informano su come aggirare ordini restrittivi; insospettabili, che di giorno salutano cortesemente i vicini e di notte fanno violentare le compagne da gente reclutata su internet. E allora la domanda che dovremmo farci non è perché lei non se n'è andata, ma perché lui ha deciso che poteva picchiarla, stuprarla, ucciderla.

PERCHÉ CONTINUIAMO A CHIEDERE ALLE VITTIME DI DIVENTARE ESPERTE DI SOPRAVVIVENZA, INVECE DI DOMANDARCI TUTTI PERCHÉ PERSISTIAMO NEL PRODURRE CARNEFICI? Non dovremmo diventare tutte specialiste della fuga. **DOVREMMO POTER VIVERE IN UN MONDO IN CUI LA FUGA NON SERVE, PERCHÉ GLI UOMINI SONO COME FEDERICO VENCO.** Ogni volta che si dice: «Ha sbagliato a non scegliere meglio», si sposta la responsabilità dal colpevole alla vittima. Si assolve un sistema intero che educa i maschi a fare di una donna quello che vogliono. E si considerano i giovani come Federico degli eroi, perché sono solo l'eccezione, mentre gli altri la normalità.

MOSCOT



VISIT ONE OF OUR 5 LOCATIONS

FLORENCE - Via della Vigna Nuova, 19R

FORTE DEI MARMI - Via IV Novembre, 9

MILAN - Via Ponte Vetere, 22

ROME COLA DI RIENZO - Via Cola di Rienzo, 267

ROME FRATTINA - Via Frattina, 60

MOSCOT.COM

SCRIVI A GRAZIA: VIA FANTOLI 7, 20138 MILANO **EMAIL** GRAZIA.DIRETTRICE@REWORLDMEDIA.COM
 LAPOSTADIGRAZIA@REWORLDMEDIA.COM **SOCIAL** INSTAGRAM.COM/GRAZIA_IT
 TIKTOK.COM/GRAZIA_IT - FACEBOOK.COM/GRAZIA **WEB** GRAZIA.IT

LETTERE ALLA DIRETTRICE RISPONDE LA DIRETTRICE DI GRAZIA, SILVIA GRILLI

EMAIL DI DANIELA MARCON

Direttrice, complimenti per la sua rubrica e il suo giornale. Vi leggo da sempre e lei rappresenta un modello: colta, raggianti, lungimirante in quello che scrive. Le vorrei chiedere aiuto, perché sono una mamma straziata dal dolore. Tre anni fa ho sposato un uomo che poi si è rivelato un narcisista. Con forza e coraggio, intraprendo la pratica per la separazione consensuale, con un bimbo di 2 anni e quattro mesi. Lui per vendicarsi, assieme alla sua famiglia, mi segnala ai servizi sociali dicendo che è preoccupato per mio figlio in quanto mi reputa malata mentale. Premetto di essere una normalissima donna con laurea e master e di essere seguita da una psicologa, che mi considera perfettamente funzionante. Da qui inizia un incubo: vengo rinchiusa in comunità con mio figlio, sorveglianza 24 ore su 24 e nessuna possibilità di uscire nemmeno mezz'ora con lui. Mio figlio è un bambino fragile e sta seguendo il percorso per sospetto autismo (non parla e ha dei comportamenti particolari). In quella comunità trovo delle ospiti che lo deridono. Lui soffre. Chiedo più volte alla direttrice della struttura di intervenire perché le offese nei suoi confronti sono troppo pesanti. E loro mi facevano sentire sbagliata, dicendomi che dovevo io lasciarmi scivolare addosso queste offese. No, non ignoro la violenza verbale e la discriminazione sullo stato di salute di mio figlio! Dopo tre mesi, sono stata costretta a lasciare la comunità senza mio figlio. Ma non era il posto idoneo per lui. Ora sono dilaniata dalla sua mancanza. Direttrice, la prego, mi aiuti. Quella misura è sbagliata per mio figlio, in questi tre mesi è regredito moltissimo. Lui necessita di tranquillità.

«Cara Daniela, la lontananza forzata dal suo bambino, nel momento in cui lui avrebbe più che mai bisogno di lei, è un dolore straziante che nessuna madre dovrebbe conoscere. Non resti sola, si rivolga a un avvocato specializzato in diritto di famiglia che faccia valere le sue ragioni e chiedi una rivalutazione della misura presa. Raccolga tutte le testimonianze sul trattamento che suo figlio ha subito in comunità e si appoggi ad associazioni che tutelano i diritti delle madri in situazioni come la sua. Con affetto».

EMAIL DI DANIELE PICCININI

Gentile direttrice, l'Odissea di Christopher Nolan mi ha fatto pensare a una frase: "Nessuno vuole la pace". Come sarebbe bello se quel "nessuno" fosse come il nome usato da Ulisse per ingannare il ciclope Polifemo. Perché significherebbe "Ulisse vuole la pace" e allora sì che ci sarebbe speranza perché saremmo nelle mani del più scaltro degli uomini. Invece siamo nelle grinfie di un ciclope vorace che ha i tanti nomi degli autocrati di questo mondo, dalla vista oscurata, già bruciata e accecata dalle fiamme dell'odio. Bisogna spegnere quelle fiamme. La pace, come Ulisse, è esule. Lui impiegò dieci anni, ma alla fine tornò a casa. Che lo stesso destino tocchi alla pace, con viaggio meno tortuoso e più breve.

«Caro Daniele, lei ha ragione: le fiamme dell'odio sono il primo nemico da spegnere. Che la pace, come Ulisse, torni a casa».



EMAIL DI MARIA TERESA DE SIMONE

Leggo Grazia da 51 anni e mi piace tantissimo. Le mando questa foto sperando di farle cosa gradita. Saluti da Salerno, dalla sua affezionata lettrice.

«Grazie della sua passione per *Grazia*, carissima Maria Teresa».

CARE LETTRICI,
 DALLE VOSTRE
 LETTERE PUÒ
 NASCERE L'IDEA DI
 UN'INCHIESTA O DI
 NUOVE STORIE DA
 RACCONTARE.
 FIRMATE CON NOME
 E COGNOME: SARÀ
 PIÙ FACILE
 CONTATTARVI. E...
 SCRIVETECI! CON
 L'INVIO DEL VOSTRO
 MESSAGGIO E DEGLI
 EVENTUALI ALLEGATI
 DICHIARATE DI
 ACCETTARE LE
 CONDIZIONI DEL
 SERVIZIO
 CONSULTABILI
 NELLE ULTIME PAGINE
 DELLA RIVISTA.



Bronzallure[®]
— MILANO —

www.bronzallure.com

1

LA FEROCIA DI CHI CRITICA UNA DONNA PERCHÉ È MAGRA

LA POP STAR ARIANA GRANDE SI PRENDERÀ UNA PAUSA DOPO LE CRITICHE AL SUO CORPO, RITENUTO TROPPO SOTTILE. MA QUESTA FORMA DI VIOLENZA STA FACENDO TANTE ALTRE VITTIME

DI LUCIA VALERIO



Verrebbe da pensare che Ariana Grande abbia mandato un messaggio forte e chiaro con il video di *Petal*, il singolo che dà il titolo al suo nuovo album. Ariana imbraccia una motosega e si accanisce su alcuni uomini che hanno espresso pareri molto negativi sul suo corpo alla fine di un provino.

La pop star e attrice è da tempo bersaglio di critiche ossessive sulla sua magrezza. A tal punto che Ariana ha annunciato un ritiro temporaneo alla fine dell'*Eternal Sunshine Tour*, il primo settembre, rinunciando così al musical *Sunday in the Park With George* in programma al Barbican Theatre di Londra.

I commenti feroci sul corpo possono essere tra i principali fattori scatenanti del dismorfismo, un disturbo psicologico in aumento che colpisce celebrità, ma anche milioni di ragazze: porta a preoccuparsi in modo ansioso e ossessivo del proprio aspetto. Tra le star prese di mira c'è l'attrice **Lily Collins**, che nella vita ha già affrontato i disturbi alimentari. La sua collega **Demi Moore** è stata accusata di eccessiva magrezza, di aver fatto ricorso a farmaci e interventi estetici. La cantautrice **Ariana** è stata criticata prima per le sue curve, poi per la magrezza.

Non succede solo alle celebrità. Sui corpi femminili pende un giudizio spietato: non esiste una forma che si salvi. Ariana ha costruito un legame simbiotico con la sua community, condividendo i traumi, dall'attentato del 2017 che causò 22 morti a Manchester, durante un suo show, alla scomparsa del suo fidanzato Mac Miller. Davanti alla sua magrezza di oggi c'è chi ha reagito con cattiveria, ma anche chi si è detto in pena per la sua salute. Ma dove finisce la preoccupazione dei fan e dove inizia il voyeurismo tossico? Ridurre una persona alla sua silhouette è una forma di "body shaming" e, quando l'apprensione si moltiplica per milioni di voci, si traduce in una pressione insostenibile. Dovremmo rendercene tutti conto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Foto GETTY IMAGES, MONDADORI PORTFOLIO

La pop star
e attrice Ariana
Grande, 33 anni.
Nella pagina
accanto, dall'alto,
a destra, in senso
orario: l'attrice
Lily Collins, 37; la
cantautrice Arisa,
43; l'attrice
Demi Moore, 63.

2

QUANDO SEI SOLO UN CORPO SU CUI SFOGARE LA VIOLENZA

DAI PESTAGGI DI BARI E POLLENZA
AGLI ACCOLTELLAMENTI DI PARIGI.
TRE STORIE DIMOSTRANO CHE LA
CULTURA DELLA SOPRAFFAZIONE
DELLE DONNE È ANCORA TRA NOI

DI LUCIA VALERIO



Giuditta D'Elia, 26 anni: il 23 luglio è stata picchiata in modo brutale in un parco di Bari.

“Una donna non vale nulla”. È questo il filo conduttore che unisce le cronache delle ultime settimane, dense di ferocia che non risparmia nessuna generazione. Da Bari, dove la ventiseienne Giuditta D'Elia è stata ridotta in fin di vita al Parco Rossani da un branco composto da ragazzini e una coppia di adulti, fino a Pollenza, dove una donna di 65 anni è finita in ospedale per aver semplicemente chiesto ad alcuni minorenni di fare meno rumore con i motorini. E poi l'accoltellamento di tre donne a Parigi per mano di un aggressore musulmano e psicologicamente instabile. **Tre storie diverse per geografia, età delle vittime e dinamiche, ma identiche nella sostanza: il corpo femminile percepito come un territorio di sfogo, ridotto a un oggetto da colpire, un nulla da cancellare.**

Quando un gruppo di ragazzi circonda, insulta o aggredisce una donna, come è successo a Bari, assistiamo alla manifestazione di un codice culturale che sopravvive: l'idea che lei sia priva di valore. Il corpo femminile smette di essere quello di una persona e torna a essere un palcoscenico su cui esibire dominanza e spregio. Giuditta, con il volto tumefatto e gli occhi pieni di sangue per l'aggressione subita (noi abbiamo scelto una foto scattata prima del pestaggio), ha raccontato in diversi video la violenza senza freni con la quale la coppia di adulti incitava il gruppo di ragazzini tra gli 8 e i 10 anni ad accanirsi con calci sul suo viso mentre era a terra inerme. «Questa la dobbiamo uccidere», ha sentito dire. Chi era in quel parco, in quel momento, ha guardato la scena senza intervenire. Giuditta ha riportato un trauma cranico, fratture multiple agli zigomi e al naso, con una prognosi iniziale di 40 giorni. Le donne non valgono nulla e possono essere ammazzate di botte, il loro volto cancellato. I pregiudizi inconsci funzionano così: rimangono latenti, invisibili nelle conversazioni quotidiane, per poi riemergere con violenza. Come nell'accoltellamento di Parigi, in cui è rimasta ferita una ragazza incinta. In quel momento, i messaggi tossici assorbiti dai media e le vecchie strutture patriarcali mai davvero scardinate si fondono. E così l'oscurantismo culturale millenario continua a nutrire le nuove generazioni.



C'È DAVVERO UN'EMERGENZA MIGRANTI?

L'ARRIVO DI 70 MILA STRANIERI A CEUTA HA MESSO IN ALLARME L'EUROPA E SI È TORNATI A PARLARE DI CONTROLLI ALLE FRONTIERE. QUI METTIAMO A CONFRONTO DUE OPINIONI OPPOSTE SU UN TEMA CHE DIVIDE

DI MAURIZIO DALLA PALMA

SÌ «Senza dubbio c'è una crisi migranti. Che nasce da due fattori», dice **Francesco Giubilei, direttore della Fondazione Alleanza Nazionale**. «Da una parte c'è la pressione del Marocco che ha usato il tema dell'immigrazione per rivendicazioni geopolitiche su Ceuta e Melilla (le due exclave spagnole sulla costa africana, ndr). Se non c'è stata una regia nel creare l'emergenza, si è trattato almeno di una pressione. Dall'altra parte assistiamo al fallimento delle politiche migratorie del governo spagnolo del premier Pedro Sánchez. Non si è dimostrato in grado di gestire la crisi di Ceuta. E ha appena regolarizzato oltre 500 mila migranti presenti in Spagna, raccogliendo quasi 1 milione 200 mila richieste. Quando un governo europeo fa un'operazione di questo genere, quelle persone possono poi muoversi ovunque all'interno del continente. Per questo l'Italia ha chiesto la sospensione delle regole di Schengen sulla libera circolazione. Tra quelle persone si è scoperto che ci sono anche criminali e jihadisti».

NO «Nel 2022 l'Europa ha accolto in poche settimane tra quattro e cinque milioni di ucraini, sbriciolando l'idea che queste emergenze non siano gestibili. L'arrivo di 70 mila persone a Ceuta non è paragonabile: l'emergenza è in chi la vuole considerare tale», dice **Maurizio Ambrosini, docente di Sociologia all'Università degli Studi di Milano**. «I governi vogliono dimostrare di controllare la sicurezza. E lanciano il messaggio che, bloccando gli ingressi irregolari, bloccano l'immigrazione irregolare. Le modalità drammatiche degli arrivi a Ceuta alimentano il racconto di Paesi benestanti presi d'assalto da una popolazione "aliena", mentre sono solo persone povere. Ma la realtà è più complessa. La maggior parte degli immigrati arriva in modo regolare, in aereo, per turismo. Poi si ferma. Sono necessari per l'economia e i nostri governi lo riconoscono: l'Italia prevede 500 mila permessi tra 2026 e 2028. Non è una minaccia, ma un'esigenza dell'economia e una questione di diritti umani».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Migranti sulla spiaggia vicino al CETI (Centro di permanenza temporanea dei migranti) nell'exclave di Ceuta.

4

L'ITALIA HA FATTO INNAMORARE TUTTE LE STAR

DA DUA LIPA A JENNIFER LOPEZ E JUSTIN BIEBER

I DIVI STRANIERI SCELGONO PER LE VACANZE IL NOSTRO PAESE.

E SUI SOCIAL CI REGALANO IL PIÙ RIUSCITO DEGLI SPOT

DI ANNA SANTINI

Per gli italiani questa sarà ricordata come l'estate cocente, quella delle 27 città con bollino rosso fuoco per le temperature sahariane. Per i divi e le celebrità che invece ci hanno scelti per festeggiare qui matrimoni, compleanni e vacanze d'amore, l'Italia resta un sogno a cinque stelle da postare sui social. Una cartolina felice e soffusa di aria condizionata e mari blu, di cui anche noi accaldati spettatori finiamo con l'essere orgogliosi, al di là degli acciacchi del Paese reale.

A tirare la volata in giugno era stata la festa di nozze in mondovisione di **Dua Lipa con Callum Turner**, in una Palermo monopolizzata da balli, fuochi e banda. Poi la pop star e l'attore hanno risalito lo Stivale condividendoci tutto, dalle vongole ai fondali blu. La foto che ci ha conquistati? Dua a Ischia con la maglia del Napoli.

E se tre anni fa una dimessa Venere di Botticelli in jeans fu bocciata nella campagna ministeriale per il nostro turismo, quale migliore testimonial potrebbe invece essere **Jennifer Lopez** che ha ipnotizzato e commosso Taormina cantando *Il cielo in una stanza* di Gino Paoli? J.Lo, in questi giorni in modalità "italians do it better", fa il verso a Madonna sulla gondola a Venezia e, con il piglio di una professoressa, scorrazza i figli Oskar e Maximilian David tra Musei

Vaticani e il Cenacolo Vinciano, in una vacanza pre-college, tra gelati e pastasciutte. La calata dei Normanni in Puglia nel 2026 ha la stazza e la simpatia bionda dell'attaccante norvegese **Erling Haaland**, che dopo i sette gol al Mondiale è volato a Locorotondo per le nozze del collega Gianluigi Donnarumma con Alessia Elefante. Ma la partita del nostro cuore l'ha vinta con il selfie in barca con il cantautore Ultimo, di cui è grandissimo fan. Perché, avrebbe detto, sulla musica italiana non si discute.

Fazzolettino da contadina in testa, l'attrice e cantante **Selena Gomez** ha festeggiato i 34 anni con il marito, il produttore musicale **Benny Blanco**, tra baci con lo sfondo dei panorami di Firenze e Valdarno e piatti di tagliatelle fumanti: a loro va il premio per lo spot più romantico della Toscana.

Intanto **Justin Bieber e la moglie Hailey**, in vacanza a Panarea, nelle Eolie, non hanno resistito a un blitz in un supermercato dove, affettuosamente assaliti dai fan, hanno mandato in tilt l'isola. Una scena degna di un'Italia da Dolce vita, che poi è l'immagine cristallizzata nella mente dei famosi d'oltreoceano. Pare che **George Clooney**, dopo Como, ora voglia prendere casa a Capri. Perché alla fine, quanto a Grande Bellezza, restiamo un investimento sicuro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sinistra e in senso orario: la pop star Dua Lipa, 30 anni, a Ischia con la maglia del Napoli; la cantante Jennifer Lopez, 57, con i figli, Maximilian David ed Oskar al Cenacolo vinciano di Milano; l'attrice Selena Gomez che ha festeggiato in Toscana i suoi 34 anni con il marito, il cantautore Benny Blanco, 38; il cantautore canadese Justin Bieber, 32, e la moglie Hailey, 29, in vacanza in Sicilia; l'attaccante norvegese Erling Haaland, 26, il cantautore Ultimo, 30, e il calciatore Sander Berge in barca verso le Eolie.



5

LE VITTIME DIMENTICATE DELLA GUERRA IN UCRAINA

LA FAMIGLIA VORONOV, CON SETTE PICCOLI, È STATA STERMINATA DA UN MISSILE RUSSO. PERCHÉ ORA IL CONFLITTO È ENTRATO NELLA FASE PIÙ BRUTALE PER LA POPOLAZIONE

DI MAURIZIO DALLA PALMA



La famiglia Voronov: la madre Olena è stata uccisa con il marito Artem, il nipote di 18 mesi e sette figli. Cinque di loro sono stati subito sepolti, altri cinque sono stati dati per dispersi.

«**P**enserò al mio bambino per tutta la vita», dice la madre. «Combatteremo ancora più duramente, la vendetta sarà grande», dice il suo papà. Il piccolo Artem, 19 mesi, il figlio che questi genitori hanno appena perso, viveva con i nonni. Suo padre è nell'esercito ucraino in un'altra città e tornava a vederlo ogni volta che poteva nella grande casa di famiglia di Radushne, poco lontano dal luogo natale del presidente Volodymyr Zelensky. **Ma a fine luglio un missile russo Iskander ha colpito l'edificio, nel corso della campagna di Mosca per gettare nel panico la popolazione. Il bambino, i suoi nonni, Artem Voronov (come il piccolo), 47, e Olena, 41, e altri sette figli di questa coppia sono rimasti sotto le macerie. È stato difficile anche solo dare un'identità a quei resti: cinque di loro sono stati sepolti, altri cinque sono stati definiti "dispersi". Sono i mesi più sanguinosi dal 2022 per gli abitanti dell'Ucraina, ma anche per i civili russi. La guerra scatenata da Mosca ha già fatto oltre 16 mila vittime tra la popolazione, che si sommano a un numero imprecisato di militari, 100 mila morti, ma probabilmente molti di più. Queste cifre sono una scarna ricostruzione dell'impatto su un Paese che vive nell'incertezza dal 2014. È una guerra che non finisce mai, come oggi vengono chiamati i conflitti che si trascinano all'infinito. E noi, spettatori, ci siamo assuefatti alla brutalità. Non la sentiamo più. Nelle ultime settimane la Russia ha preso sempre più di mira gli obiettivi civili, le aree residenziali, i distributori di benzina, i supermercati. I droni volano a centinaia ogni notte. I missili balistici distruggono senza lasciare scampo, ora che le batterie antiaeree americane date all'Ucraina hanno finito le munizioni. L'intelligenza artificiale rende sempre più precisi i colpi. Ma il lato dimenticato della guerra ci parla anche dei 100 mila militari tornati dal fronte con disabilità. Persone che avranno a che fare con i disturbi del comportamento, a volte violenti, che abbiamo visto nei film sui reduci del Vietnam. La guerra colpisce anche così.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'AMERICA SOCIALISTA CHE SFIDERÀ TRUMP

IL DEMOCRATICO ABDUL EL-SAYED HA VINTO LE PRIMARIE DEL MICHIGAN. ORA INSIEME CON I CANDIDATI DI SINISTRA CHIEDE SANITÀ PER TUTTI, SALARIO MINIMO E LA CONDANNA DI ISRAELE. L'OBIETTIVO È VINCERE LE ELEZIONI DI METÀ MANDATO IN NOVEMBRE E PUNTARE ALLA CASA BIANCA

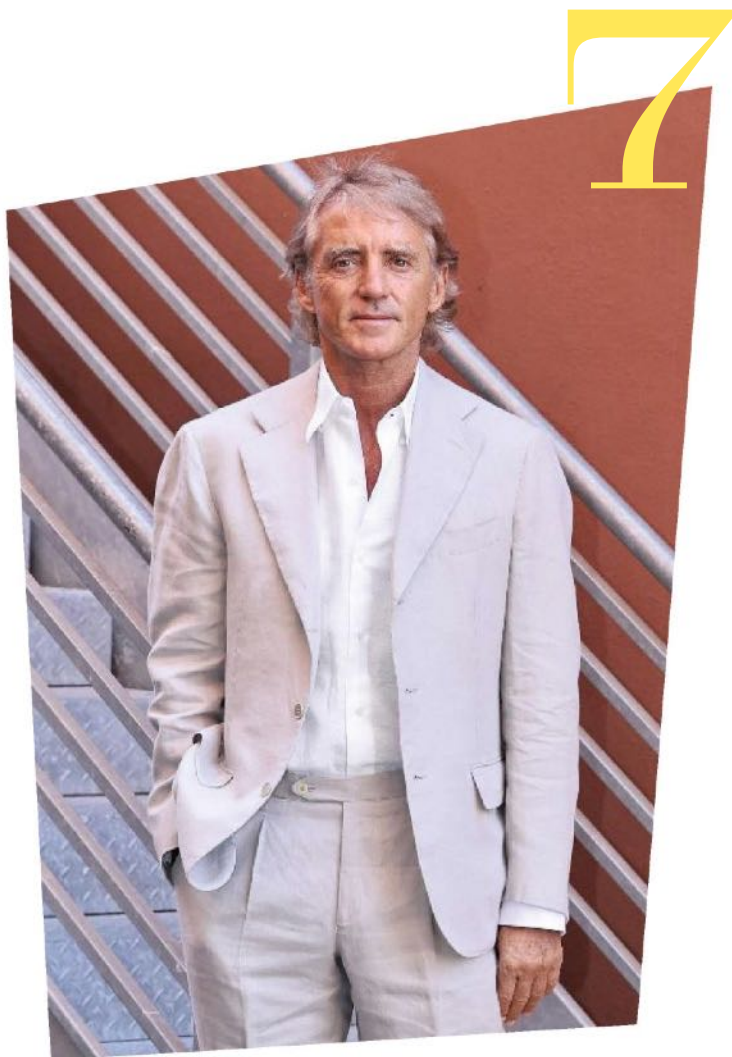
DI MAURIZIO DALLA PALMA

Il giorno della vittoria alle primarie ha messo per la prima volta la giacca. Ma in campagna elettorale Abdul El-Sayed, il candidato dei democratici nello Stato del Michigan, ha indossato i jeans e una T-shirt nera aderente che esalta i suoi bicipiti: è il look di un combattente e ricorda l'attore Pedro Pascal. Quarantuno anni, figlio di egiziani musulmani, medico laureato alla Columbia University, El-Sayed è uno dei nuovi candidati che stanno emergendo in opposizione all'establishment democratico moderato. Ha riassunto così la sua proposta: "Un look minimalista per un programma massimalista". Ovvero, più soldi in tasca alla gente comune, sanità pubblica per tutti, abolizione della polizia antimigranti irregolari Ice, ma anche stop agli aiuti militari e accusa di genocidio per Israele.

Le idee socialiste e ProPal lo portano accanto alle altre bandiere dei nuovi democratici, dalla rappresentante del Congresso Alexandria Ocasio-Cortez, 36 anni, al sindaco di New York, Zohran Mamdani, 34. El-Sayed non appartiene al loro gruppo dei Socialisti democratici, ma condivide l'idea di aumentare il salario minimo e la rottura con Israele. Ora c'è attesa in vista del 3 novembre quando le elezioni di metà mandato rinnoveranno i rappresentanti della Camera e un terzo del Senato. Se El-Sayed e i democratici "di sinistra" dovessero trionfare, lo scenario cambierebbe. E un candidato socialista, anziché un moderato simile a Kamala Harris, potrebbe sfidare il successore di Trump nel 2028.

Il presidente non chiede di meglio. Nei suoi post dipinge questi nuovi avversari come comunisti, per convinzione e per spostare l'attenzione dai suoi fallimenti, a partire dall'aumento della benzina e del costo della vita. Sui social media un esponente repubblicano ha fatto un paragone preso dall'*Odissea*: Abdul El-Sayed e i suoi sono raffigurati come il Cavallo di Troia che porta il comunismo negli Stati Uniti. Un pericolo mortale per l'americano medio. Ma per ora gli elettori, più che spaventati, sembrano arrabbiati. Con Trump.

Da sinistra:
il candidato
democratico
del Michigan
Abdul
El-Sayed,
41 anni;
la deputata
al Congresso
Alexandria
Ocasio-
Cortez, 36;
il sindaco
di New York
Zohran
Mamdani, 34.



In alto, il commissario tecnico della Nazionale di calcio italiana, Roberto Mancini, 61 anni. Sotto, lo scrittore Marcello Veneziani, 71.



QUANDO LE PAROLE DI UN UOMO FERISCONO TUTTE

L'ALLENATORE ROBERTO MANCINI HA PARAGONATO LA NAZIONALE A UN AMORE PERDUTO. LO SCRITTORE MARCELLO VENEZIANI VEDE UN'ITALIA IN MENOPAUSA. MA, PARLANDO COSÌ, ALIMENTANO IL SESSISMO

DI ALESSIA ERCOLINI

È possibile che abbiamo ancora bisogno di termini come “menopausa” per descrivere la situazione stagnante di una nazione o di usare stereotipi e stereotipi di genere per parlare di calcio? Pochi giorni fa lo scrittore Marcello Veneziani ha definito l'Italia un Paese in menopausa per raccontare “lo stato presente del nostro Paese”. Perché ricorrere proprio alla menopausa, e non a una parola più efficace per descrivere una fase di stasi? “Quel ‘meno’ che allude a meno figli, meno giovani, meno cultura, meno imprese, meno made in Italy, meno sovranità, meno tante cose”, scrive Veneziani. “Ma anche la parola ‘pausa’ mi pareva assai indicativa e veritiera: indica un Paese in pausa, come sospeso, inerte, un po’ spento, senza grandi passioni e senza slanci, piuttosto silente e dormiente, per giunta assediato dal caldo. Ecco da dove proveniva nella mia testa l’espressione composta, meno-pausa”. Una visione un po’ stereotipata: oggi molte donne raccontano la menopausa in modo diverso. Non come una fine, ma come un nuovo inizio.

Di nuovi inizi parla anche il nuovo commissario tecnico della Nazionale di calcio maschile Roberto Mancini. Nel 2023 aveva lasciato l'Italia per l'Arabia Saudita. E, nei giorni scorsi, si è giustificato così: «È un po’ come quando, da innamorato, perdi la donna della tua vita. Vuol dire che hai sbagliato. E non importa quanto tu sia stato bravo prima. Però adesso la sorte mi dà la possibilità di potermi rifare». Quasi che la Nazionale fosse una novella Penelope, pronta ad aspettare e ad accogliere chi l’ha lasciata senza troppe spiegazioni. Certo, non smetteremo di tifare gli Azzurri, ma sarebbe bello che anche nel linguaggio del calcio ci fossero meno luoghi comuni.



SULLE LABBRA VINCE L'EFFETTO BAGNATO

MATITA SFUMATA E GLOSS TRASPARENTE. LA TENDENZA MAKE-UP PIÙ ESTIVA ARRIVA DAGLI ANNI 90. ED È LA PREFERITA DA TOP MODEL E INFLUENCER

DI VITTORIA TINTO

Al grido di “torniamo lucide”, questa estate il gloss è sulla bocca di tutte, a cominciare dalle celebrità. Top model, attrici, influencer e pop star lo indossano in ogni occasione. E sui social l'effetto domino sembra al momento inarrestabile.

Dopo stagioni all'insegna dei rossetti opachi-*che-più-opachi-non-si-può*, il lucidalabbra riguadagna dunque la scena, come brillante alternativa alla tendenza “mat”, conquistando soprattutto le più giovani. **In particolare nella versione in combo con la matita nei toni del marrone che impazzava negli Anni 90.** Prima si delinea il contorno delle labbra. Poi, a seconda che piacciono o meno gli stacchi netti, si sfuma la matita verso l'interno.

Quindi si procede con l'applicazione del gloss trasparente, nude o color miele, anche solo al centro delle labbra. L'artefice del revival? La solita “Re Mida” delle tendenze beauty, Hailey Bieber, che trasforma in oro tutto ciò che tocca, seguita subito dalle colleghe Kaia Gerber e Bella Hadid.

Le variazioni sul tema però non mancano. C'è chi preferisce la “lip combo” sul rosa, chi sul corallo e chi, invece, punta tutto sul gloss. **Ogni giorno c'è un nuovo effetto da provare: specchiato, glassato, rugiadoso, brinato.** Senza dimenticare quello “juicy” o succoso, nei colori della frutta di stagione. Da gustare naturalmente con la massima lucidità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In alto, da sinistra: l'influencer tedesca Leonie Hanne e le top model americane Kaia Gerber e Bella Hadid con indosso la combo lucidalabbra e matita, di grande tendenza questa estate.



9

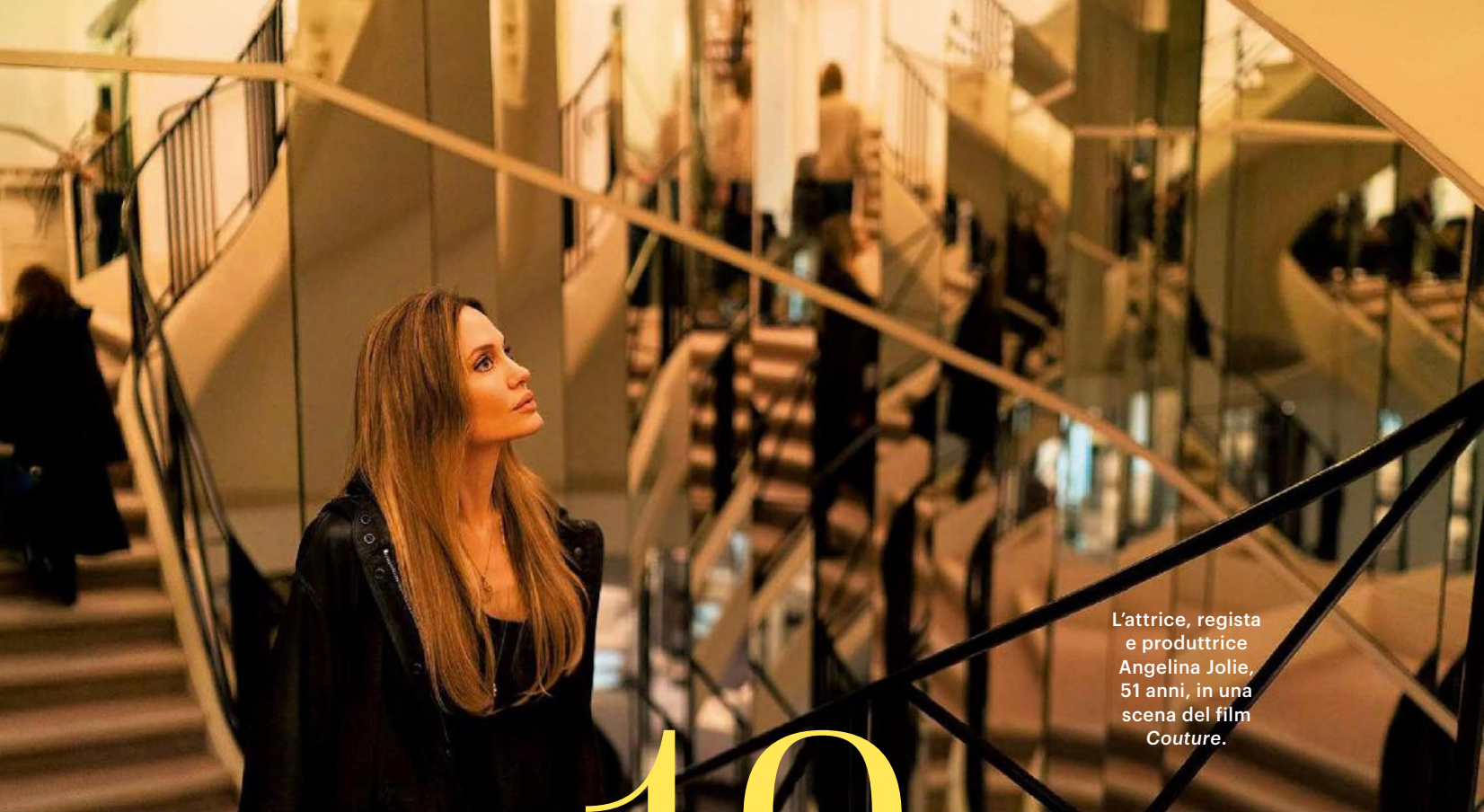
IN CRAVATTA, MA A MODO NOSTRO

IN TINTE TENUI, DI PAILLETTES
O PORTATO COME COLLANA:
L'ACCESSORIO PIÙ FORMALE
ORA SI INDOSSA PER ESPRIMERE
LA MASSIMA LIBERTÀ

DI LAURA INCARDONA

Se la cravatta per gli uomini rappresenta ancora il simbolo del dovere e della formalità, per le donne è quasi un segnale di emancipazione, desiderio di libertà da ogni schema e ironia. **Zendaya**, per la prima di *Spider-Man: Brand New Day* a New York, ha scelto un completo maschile di Vetements con cravatta bianca a contrasto. Per la finale maschile di Wimbledon 2026 l'attrice **Nicole Kidman** ha indossato un insieme da perfetto dandy, completato da cravatta rosa, di Brunello Cucinelli. Per il suo recente concerto al Blenheim Palace Festival, in Gran Bretagna, la pop star **Katy Perry** ha optato per una sfavillante cravatta a stelle e strisce, mentre l'attrice **Eve Hewson** l'ha messa su una camicia corta in vita. Tra le prime a scegliere la cravatta come simbolo di parità, forza e lotta per i diritti furono le suffragette che nell'Ottocento manifestavano per poter votare. Indossarla era un modo per ribellarsi alle regole della società. Oggi la cravatta, per una donna, non simboleggia più la ricerca di autorevolezza: esprime la voglia di poter essere chi si vuole. Senza regole imposte.

Da sinistra, in senso orario: l'attrice Zendaya; la pop star Katy Perry; le attrici Nicole Kidman ed Eve Hewson. Tutte indossano la cravatta.



L'attrice, regista
e produttrice
Angelina Jolie,
51 anni, in una
scena del film
Couture.

10

ANGELINA E LE SUE SORELLE

NEL FILM *COUTURE* ANGELINA JOLIE È UNA REGISTA CHE SCOPRE DI AVERE UNA MALATTIA AL SENO. E, PARTENDO DA QUEST'ESPERIENZA CHE HA COLPITO ANCHE LA SUA FAMIGLIA, LA STAR CELEBRA LA FORZA FEMMINILE

DI ALESSIA ERCOLINI

Questa volta Angelina Jolie ha superato se stessa. In quello che ha definito il suo film più personale, la protagonista di *Couture*, al cinema dal 26 agosto, si mette in gioco e racconta il suo dolore più profondo, quello universale di milioni di donne alle prese con la malattia e la vulnerabilità. Nel film Jolie è una regista, Maxine Walker, che, nel pieno della Settimana della moda di Parigi, dove sta girando un documentario, scopre di avere un tumore al seno. Un tema molto vicino alla realtà dell'attrice, che a causa del cancro, ha perso la madre, l'attrice Marcheline Bertrand, la nonna, una zia e una cugina.

Accettando di girare e produrre questo film, Jolie dimostra una grande generosità. Come quando nel 2013 non ha fatto mistero della doppia mastectomia preventiva a cui si è sottoposta. «Ho il gene che aumenta il rischio di sviluppare tumori al seno», aveva detto. Eppure *Couture* non è un film sulla sofferenza, ma un tributo alla sorellanza, quella che la protagonista sperimenta con la modella Ada (interpretata dalla modella Anyier Anei) e la truccatrice Angèle (Ella Rumpf). Nel cast c'è anche Louis Garrel. «Volevo raccontare queste donne, gli esseri umani, la fragilità della vita, dietro quelle immagini glamour», dice la regista Alice Winocour. Un messaggio che diventa manifesto di rinascita. «È un film sulla vita», ha spiegato Jolie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ORA SO CHE L'AMORE STA NELLE PICCOLE COSE

DI CLAUDIA CATALLI

LA SUA FESTA DI NOZZE IN ITALIA CON LA POP STAR DUA LIPA È STATA UN EVENTO GLOBALE. E DI LUI GIÀ SI PARLA COME DEL PROSSIMO JAMES BOND. INTANTO **CALLUM TURNER** ARRIVA AL CINEMA CON UNA COMMEDIA ROMANTICA. E, DA NEOMARITO, CI SPIEGA COME ABBIA RICONOSCIUTO L'ANIMA GEMELLA

«**T**utto ruota intorno al vero amore e a chi sei destinato ad avere accanto». Sembra che il britannico Callum Turner, 36 anni, parli proprio del suo matrimonio con Dua Lipa, 30, quando racconta il nuovo film di cui è protagonista *One Night Only* (dal 27 agosto al cinema). Le sue nozze con la pop star celebrate a Londra e festeggiate in Sicilia hanno fatto il giro del web, tanto che in molti sui social lo chiamano “Mr. Dua Lipa”, e ogni volta che i due si fanno vedere insieme su un tappeto rosso la folla di fan impazzisce. In febbraio era successo alla Berlinale, dove lui presentava il film *Rosebush Pruning* e lei è corsa a sostenerlo; è ricapitato pochi giorni fa a New York, per la prima uscita pubblica della coppia dopo le nozze, in occasione della première della commedia *One Night Only* a cui i due neosposi sono arrivati mano per mano.

«La cosa che preferisco del sesso? Il dopo, quando due persone sono sdraiate l'una accanto all'altra e custodiscono un segreto», recita il divo britannico nel film, ambientato in un mondo distopico, nell'unica notte dell'anno in cui ai single è permesso fare l'amore. Callum, nella commedia, s'innamora di una ragazza (Monica Barbaro) dopo averla incontrata più volte. Un po' come è successo nella vita vera con Dua Lipa, dopo averla vista una prima volta a Londra al ristorante italiano The River Café. Un anno dopo si sono rivisti in un locale a Los Angeles ed è scoccato l'amore. Il resto è storia nota. Resta il fatto che, anche fuori dallo schermo, ormai Turner è l'eroe romantico del momento. Carismatico, elegante e sorridente, di persona si rivela un gentleman ed è facilmente intuibile perché sia così amato dal pubblico. Non a caso spicca nella lista dei candidati per interpretare il nuovo James Bond, cosa che lui non conferma né smentisce, chiudendosi dietro a un sonoro: «No comment». Intanto, a fine gennaio, sarà il volto della nuova serie *Neuromante* (su Apple TV) tratta dal romanzo cult di William Gibson, nei panni di un hacker coinvolto in una rete di spionaggio digitale.



L'attore
britannico
Callum Turner,
36 anni.



Da sinistra: Callum Turner con Monica Barbaro, 36, in una scena di *One Night Only*; con la moglie, la pop star Dua Lipa, 30 anni, alla prima del film.

PARTIAMO DA ONE NIGHT ONLY. CHI È IL SUO OWEN?

«Un ragazzo single. La commedia si svolge in un’America in cui il sesso prematrimoniale è stato messo fuori legge, a parte una notte l’anno. Owen ha solo 12 ore per andare in giro a divertirsi il più possibile».

E QUINDI?

«Contro la mia volontà m’innamoro di Ally (l’attrice Monica Barbaro, ndr). È divertente guardare due persone che si innamorano quasi senza rendersene conto. Continuano a incontrarsi per caso durante questa notte folle e selvaggia. Non sanno che cosa pensare l’uno dell’altra, ma sentono scoccare dentro una scintilla».

NON È UN FILM SULL’AMORE A PRIMA VISTA...

«No, i due si punzecchiano di continuo, finché scoprono di essere anime gemelle fatte per stare insieme. L’amore vero, alla fine, sta nelle piccole cose e nella voglia di non lasciarsi andare. Ci si sente destinati l’uno all’altra».

COME HA COSTRUITO L’ALCHIMIA CON LA SUA COLLEGA?

«È stato facile, Monica è un’attrice incredibile e siamo due anime affini: è stato molto bello intraprendere questo viaggio insieme. Sul set ci siamo sentiti molto liberi l’uno con l’altra».

IL SUO RUOLO È QUELLO DI UN PIZZAIOLO.

«Di più. Il mio Owen è un artista, prepara una pizza incredibile, è la sua forma d’arte. E

io adoro la pizza: mi sono divertito a imparare a prepararla per il film, oggi so farla bene» (lo ha anche dimostrato davanti al pubblico preparando una pizza e facendola persino volare in aria al *Jimmy Fallon Tonight Show*, ndr).

LE PIACCIONO LE COMMEDIE ROMANTICHE?

«Molto. In generale amo l’esperienza di essere in sala mentre rido, piango e mi emoziono insieme con altre persone sulla storia che vedo sullo schermo».

CHE COSA PENSA DEL CINEMA ITALIANO?

«Ne sono da sempre un grande fan. Ovviamente ammiro Federico Fellini e Luchino Visconti su tutti. *Il Gattopardo* resta uno dei miei film preferiti».

E TRA I NOSTRI REGISTI CONTEMPORANEI CHI LE PIACE?

«Stimo molto Paolo Sorrentino e Alice Rohrwacher, sarebbe bello poter essere diretto da loro, un giorno».

CI TOLGA UNA CURIOSITÀ: NELLA VITA REALE SE LE CAPITASSE UNA NOTTATA SELVAGGIA COME QUELLA CHE RACCONTA IL FILM CHE COSA FAREBBE?

«Nella vita reale sono sposato, quindi me ne tornerei dritto a casa. È una fortuna avere accanto una donna che ami e che ti ispira».

IN UN ALTRO FILM, *ETERNITY*, DOVEVA SCEGLIERE CON CHI PASSARE L’ETERNITÀ. CON CHI LA PASSEREBBE?

«Non ho dubbi: per sempre Dua».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ETRUSCA
GIOIELLI
www.etruscagioielli.com

VOTA I

TRE ESPERTI COMMENTANO LE SCELTE DI STILE



ABITO PRADA, GIOIELLI FRED LEIGHTON



ABITO COLLINA STRADA, ORECCHINI NEIL LANE



PRADA



ABITO TAMARA RALPH COUTURE, GIOIELLI BVLGARI



ABITO E SCARPE LOUIS VUITTON

**SADIE
SINK
RAFFINATO**

Maria Elena 10/10

C'è poco da dire: l'abito indossato dall'attrice è perfetto, elegante, sofisticato.

Daniele 10/10

L'abito è semplice ma estremamente chic, come lei. Nella sua essenzialità è elegante e interessante.

Selin 9/10

Belli la scollatura e il colore che si sposa con quello dei suoi capelli.

**HANNAH
EINBINDER
PREZIOSO**

Maria Elena 7/10

Il look dell'attrice non mi piace troppo: preferisco la semplicità.

Daniele 8/10

Mi piacciono molto l'effetto dell'abito e la sua lavorazione. Non sono però sicuro che sia il modello che la valorizza di più.

Selin 9/10

Il look è interessante nei dettagli e risulta contemporaneo.

**SYLVIA
HOEKS
ESSENZIALE**

Maria Elena 8/10

Forse l'attrice avrebbe dovuto scegliere un look più deciso.

Daniele 6/10

Sta molto bene, ma non mi hanno convinto né il colore né il mood complessivo del look, che mi sembra poco incisivo.

Selin 7/10

L'insieme è un po' piatto, il look semplice non le dona.

**FLORENCE
PUGH
FRANGE**

Maria Elena 8/10

Le spalline da sergente non aiutano nemmeno una bella attrice come lei.

Daniele 9/10

L'effetto creato dalle frange rende l'abito elegante e dà un bellissimo movimento.

Selin 7/10

L'insieme è un po' "troppo" su di lei, ma non le sta male. Avrei comunque preferito una scelta più sobria.

**JENNIFER
CONNELLY
MINI**

Maria Elena 7/10

Il look dell'attrice è un po' troppo severo, secondo me.

Daniele 9/10

Mi piace praticamente tutto, forse un po' meno le scarpe.

Selin 9/10

È un look essenziale, che indossa bene.

L LOOK

DELLE ATTRICI AL CENTRO DEGLI OBIETTIVI



ABITO, SANDALI E GIOIELLI DIOR



ABITO LOUIS VUITTON, ORECCINI DANA REBECCA DESIGNS, ANELLI GABRIEL & CO.



ABITO BALMAIN, SCARPE AQUAZZURA, GIOIELLI CARTIER



DIOR BY JOHN GALLIANO AUTUNNO-INVERNO 2006, CLUTCH JUDITH LEIBER



ABITO TAMARA RALPH COUTURE, GIOIELLI MOUAWAD

GUGU MBATHA-RAW
AUDACE

Maria Elena 8/10

Questo abito troppo complicato prevarica la bellezza sofisticata dell'attrice. I sandali sono sbagliati.

Daniele 6/10

È splendida come il gioiello che indossa, ma avrei scelto un altro colore.

Selin 8/10

Il colore la valorizza e anche trucco e capelli sono adatti.

CHARLIZE THERON
SENSUALE

Maria Elena 8/10

Anche se questo abito non è di mio gusto e non la esalta, niente può cancellare l'indiscutibile bellezza dell'attrice.

Daniele 7/10

Il look mi piace, ma non l'effetto "nude" sotto l'abito. Avrei scelto qualcosa di diverso.

Selin 10/10

Il look mi piace e lo indossa molto bene.

ZOE SALDANA
ELEGANTE

Maria Elena 10/10

L'attrice è stupenda, ma lei vince facilmente con qualsiasi look.

Daniele 8/10

L'abito le sta molto bene ed è elegante e ben costruito, ma non mi ha colpito abbastanza da darle un voto più alto.

Selin 10/10

È elegante e contemporanea.

EVAN RACHEL WOOD
D'ARCHIVIO

Maria Elena 9/10

L'attrice risulta perfetta nei drappeggi rossi di questo abito vintage.

Daniele 6-/10

L'abito non è adatto al suo fisico e non la valorizza come potrebbe.

Selin 8/10

L'abito è bello ma avrei voluto un contrasto con trucco e capelli.

ZENDAYA
COUTURE

Maria Elena 10/10

Questo look molto femminile delinea alla perfezione il fisico sinuoso dell'attrice.

Daniele 10/10

Impeccabile. Il look è perfettamente in tema con la première di Spider-Man.

Selin 9/10

Non è tra i miei look preferiti ma lei è molto bella.

Foto GETTY IMAGES

LA GIURIA



MARIA ELENA APREA
direttrice creativa di Chantecler



DANIELE AMATO
Founder & Creative Director di Amato Daniele



SELIN BURSALIOGLU
stylist di Grazia



Elisabetta Canalis, 47 anni, è nel cast di *Physical Italia: da 100 a 1*, solo su Netflix. Abito in denim su bralette *Heritage* con logo (tutto Tommy Hilfiger). Dalla collezione *Clash de Cartier* in oro rosa: orecchini e bracciali, anche con diamanti (tutto Cartier). Stivali (Golden Goose).



GRAZIA STAR DI COPERTINA

QUANDO M'INNAMORO CERCO L'USCITA DI SICUREZZA

DI MARINA SPEICH FOTO DI SARAH KRICK STYLING DI ORETTA CORBELLI

LA PASSIONE PER I CAVALLI E GLI SPORT ESTREMI.
L'IMPEGNO DI CRESCERE SUA FIGLIA TRA ITALIA
E AMERICA. I CANI CHE HA ADOTTATO E
LO SHOW *PHYSICAL ITALIA: DA 100 A 1* IN CUI
AFFRONTERÀ PROVE FISICHE. LA CONDUTTRICE
ELISABETTA CANALIS PARLA DELLE SFIDE PER CUI
COMBATTE. E DI UNA PAURA ANCORA DA VINCERE



Abito con
chiusura a zip e
tasche oblique
(Dsquared2).
Orecchini Haute
Joaillerie in oro
rosa con diamanti
(Chopard).
Pagina accanto:
trench
composto da gilet
lungo e giacchino
in pelle
su pantaloni ampi
in voile di cotone;
girocollo in
metallo con fiori
(tutto Sportmax).
Orecchini Haute
Joaillerie in oro
rosa con diamanti
(Chopard).



Camicia ampia
in cotone con
plastron e stivali
a calza in velluto
(tutto Emporio
Armani). Dalla
collezione Haute
Joaillerie:
orecchini in oro
bianco con
calcedonio,
diamanti e
tormaline, anello
in oro giallo e
platino con
tanzanite e
diamanti
(tutto Chopard).
Pagina accanto:
tuta
(Zimmermann).
Dalla collezione
Clash de Cartier:
orecchini e
bracciali, anche
con diamanti
(tutto Cartier).





Blazer
doppiopetto in
lino con cinturini
elastici su shorts
sartoriali; sandali
a fasce (tutto
Max Mara).
Orecchini
Clash de Cartier a
cerchio in oro rosa
con orice e
diamanti (Cartier).
Pagina accanto:
top e minigonna
crochet con
specchietti,
sandali stile
gladiatore
(tutto MICHAEL
Michael Kors).
Orecchini *L'Heure
du Diamant* in oro
bianco con
diamanti e
smeraldi
(Chopard).



Abito
drappeggiato in
jersey; décolletées
(tutto Tory Burch).
Orecchini *Haute
Joaillerie* in oro
rosa con diamanti
(Chopard).
Pagina accanto:
maglia tricot su
shorts con cintura
(tutto Guess USA).
Stivali (Golden
Goose).

Seguo da tempo Elisabetta Canalis sui social per i suoi allenamenti in palestra, intensi e sempre molto vari. Mi sono sempre chiesta che cosa ci fosse dietro la sua enorme passione per lo sport e il kickboxing che l'ha trasformata in un'atleta. In questa intervista ho capito che non è solo un modo per tenersi in forma: è una specie di terapia.

Ma andiamo per ordine. Elisabetta sarà una delle concorrenti di *Physical Italia: da 100 a 1*, uno show Netflix, adattamento italiano di un celebre format coreano dedicato alle abilità fisiche e mentali. Nella competizione fisica senza precedenti che sarà disponibile dall'11 settembre solo su Netflix, cento gladiatori contemporanei (tra cui altri volti noti come Federica Pellegrini, Tania Cagnotto e Jury Chechi) si sfidano in prove estreme. E a fine settembre Elisabetta sarà anche la nuova conduttrice di *Tú sí que vales*, il talent show in programma su Canale 5. Inoltre Canalis è autrice del libro *Una zampa sul cuore* (Rizzoli) dove i protagonisti sono i suoi cani. I proventi derivati dalla vendita sono devoluti al Rifugio Fratelli Minori di Olbia, dove ha adottato il suo cane Nello, e alla Fondazione Save the Dogs and other Animals ETS.

IN PHYSICAL ITALIA: DA 100 A 1 AFFRONTA CAMPIONI DI OGNI DISCIPLINA IN GARE DURISSIME: PERCHÉ HA DECISO DI PARTECIPARE?

«Effettivamente competo con atleti plurimedagliati, alcuni hanno partecipato perfino alle Olimpiadi e in media hanno la metà dei miei anni. Ho deciso di partecipare non perché pensavo di vincere, ma perché era un'esperienza diversa dal solito e potevo unire il lavoro con la mia passione: lo sport. In più, era uno show Netflix: una garanzia».

LE PROVE DELLO SHOW RICHIEDONO NON SOLO FORZA FISICA, MA TENUTA MENTALE. COME

LA ALLENA?

«Per me è stata una sfida. Sono una persona che fin da piccola ha fatto fatica a concentrarsi. Ho scelto di praticare sport a livello quasi agonistico proprio per allenare la mia concentrazione. È stato duro, ma quando ci sono riuscita mi ha dato soddisfazioni».

NON HA QUINDI ALLENATO LA CONCENTRAZIONE CON YOGA O MEDITAZIONE?

«Assolutamente no: sono un'iperattiva, lo yoga non fa per me. Praticare invece uno sport che ti impone di essere molto attenta per evitare di farsi male mi è servito tantissimo. La mia meditazione è piuttosto il combattimento. E anche l'equitazione, un'altra mia passione, mi ha aiutata. Quando sei sul cavallo devi essere attento, non puoi perdere la concentrazione e rilassarti completamente. Il cavallo ha un campo energetico enorme, sente la tua paura, il battito del tuo cuore a metri di distanza. E quando sei incerto lo percepisce subito, per questo viene spesso utilizzato nell'ippoterapia».

CON SUA FIGLIA SKYLER, QUASI 11 ANNI, AVETE IN COMUNE LA PASSIONE DEI CAVALLI. GAREGGIATE SPESSO INSIEME E SIETE MOLTO LEGATE. COM'ERA ELISABETTA ALLA SUA ETÀ?

«Volevo solo andare a cavallo, non chiedevo altro ai miei genitori, ero un disco rotto e per sfinimento mi hanno fatto seguire lezioni di equitazione. Non stavo mai ferma, ero impegnativa: la mia mamma con me ha dovuto avere molta pazienza. Skyler invece adora stare in casa e invita sempre le sue compagne, io invece non vedevo l'ora di uscire».

C'È QUALCOSA CHE INVIDIA NEL CARATTERE DI SUA FIGLIA?

«La diffidenza. Io sono l'opposto, mi fido di tutti e se vado d'accordo con una persona, diventa subito amicizia. Ma questo atteggiamento

«MI FIDO DI TUTTI E, SE VADO D'ACCORDO CON UNA PERSONA, DIVENTA SUBITO AMICIZIA. MA QUESTO ATTEGGIAMENTO MI HA DATO SPESSO DELUSIONI»

Camicia in
marocaine con
volants su shorts,
giacca in seta
lavata (tutto
Prada).

Ha collaborato
Allegra Gargiulo.
Trucco: Francesca
Tolot. Pettinature:
Vladimir Simic.

mento mi ha dato spesso delusioni».

LE AMICIZIE POSSONO ANCHE CAMBIARE NEL TEMPO. LEI ERA MOLTO LEGATA A BIANCA BALTI. LA MODELLA LODIGIANA, PARLANDO DI LEI, HA DETTO CHE VI SIETE ULTIMAMENTE ALLONTANATE. CHE COSA PENSA?

«Credo che in generale tutti i rapporti, anche quelli tra madre e figlia, o tra sorelle, possano avere una fine. Bisogna accettarlo».

DOPO LA FINE DEL SUO MATRIMONIO HA AVUTO UN COMPAGNO ATLETA, IL CAMPIONE DI KICKBOXING GEORGIAN CIMPEANU. È ATTRATTA DAGLI UOMINI SPORTIVI?

«Mi piace molto la testa dello sportivo, ammiro lo spirito di sacrificio, la forza di chi eccelle in una disciplina per cui ha faticato».

NELLA VITA DI COPPIA È PIÙ FATICOSO STARE INSIEME O LASCIARSI?

«Mi è capitato più spesso di lasciare. Quando mi inizia a battere il cuore, quando mi affeziono, ho paura di stare male, per questo motivo cerco subito le "uscite di sicurezza". Sono una persona che ama e soffre tanto, prova tutte le emozioni in maniera eccessiva. Per questo in amore, per paura di essere troppo coinvolta, ho imparato a mettere le "cinture" per non soffrire».

LEI HA UN OTTIMO RAPPORTO CON IL SUO EX MARITO, IL CHIRURGO BRIAN PERRI. COM'È RIUSCITA A COSTRUIRLO?

«Mettendo mia figlia prima di tutto. Quando ci si separa, e ci sono bambini, bisogna fare di tutto perché loro vivano questo cambiamento nel modo meno traumatico possibile. Certo, all'inizio ci sono rabbia, delusione, voglia di rivalsa. Ma Brian e io abbiamo fatto un passo indietro, ci siamo venuti incontro su tante cose. Soprattutto non ci sia-

mo scontrati per la parte finanziaria».

CHE COSA LA SPAVENTA DI SE STESSA?

«Il fatto che cambio spesso idea, mi annoio rapidamente. Sono nata sotto il segno della Vergine e sono una grande pianificatrice per la parte organizzativa della mia vita, ma sul piano emotivo sono un po' Scorpione».

IL LATO DEL SUO CARATTERE CHE L'HA SALVATA SPESSO?

«Sono orgogliosa. Mi voglio bene e non accetto situazioni in cui non vengo rispettata».

È APPENA STATA IN SARDEGNA CON SUA FIGLIA.

CHE COSA AMA DELLA SUA REGIONE?

«Le radici. Per noi la Sardegna non è tanto mare e tramonti, ma le camminate nella città vecchia, le stradine, i posti dove sono stati i bisnonni. A Skyler piace guardare le foto di mia madre, sentire le storie di famiglia, le nostre origini. A Los Angeles non abbiamo radici: non è neanche la città del suo papà».

LEI HA SCRITTO IL LIBRO *UNA ZAMPA SUL CUORE* PER AIUTARE GLI ANIMALI CON I PROVENTI DELLA VENDITA. E HA TRE CANI, TUTTI SALVATI DAI CANILI, DOVE FA LA VOLONTARIA.

«Spesso i cani non sono protetti e felici: vivono con persone che non li amano. Sono prigionieri innocenti, vittime della nostra indifferenza e menefreghismo. Sono cani presi solo come giocattoli per bambini o per adulti, o finiscono con persone instabili. A Los Angeles sono volontaria al West Los Angeles Animal Shelter. È un luogo triste da un lato, pieno d'amore dall'altro. Triste perché è un high-killing shelter: gli animali hanno una data di scadenza oltre la quale vengono soppressi. Pieno d'amore perché gli animali ti trasmettono affetto e io alcuni li ho adottati e sono parte della mia famiglia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«SONO ORGOGLIOSA. MI VOGLIO BENE E NON ACCETTO DI NON ESSERE RISPETTATA»



Elisabetta Canalis nello show *Physical Italia: da 100 a 1*, solo su Netflix dall'11 settembre.

GALERIES LAFAYETTÉ

NUALY



NUALY.IT



VOLO IN ALTO PER VINCERE

DI MARINA SPEICH

AGLI EUROPEI DI VOLLEY LE AZZURRE
PARTONO FAVORITE. TRA LORO C'È
EKATERINA ANTROPOVA CHE, FUORI DAL CAMPO,
HA DOVUTO SUPERARE CHI LA CRITICAVA
PER I SUOI DUE METRI DI ALTEZZA

Se la nazionale italiana di pallavolo femminile arriva favorita agli Europei, dal 21 agosto al 6 settembre, non è solo perché ha le più forti campionesse del mondo, ma perché fa davvero squadra. Lo racconta Ekaterina Antropova (per tutti Kate), un pilastro del team di Julio Velasco dopo l'oro olimpico e il titolo mondiale. È nata in Islanda da genitori russi, ma è naturalizzata italiana. «Se una di noi non è “in giornata”, entra in campo un'altra atleta, altrettanto pronta. È la nostra forza», dice. Spesso Kate si alterna con Paola Egonu: «Mi tranquillizza e spero di avere lo stesso effetto su di lei».

UN MOMENTO DELLA SUA CARRIERA CHE L'HA AIUTATA?

«Prima di una partita alle Olimpiadi, Monica De Gennaro mi ha detto: “Ho paura anch'io”. Ho capito che non ero l'unica. Siamo persone normali, con le nostre fragilità».

ALL'INIZIO DELLA SUA CARRIERA C'ERA LA GINNASTICA.

«L'amavo, ma stavo diventando molto alta. La mia mamma allora ha detto: “Vai a fare pallavolo”. Non l'ho presa bene, ma lentamente mi sono appassionata. E sono grata a mia madre per quella scelta».

È ALTA 202 CENTIMETRI. SI È MAI SENTITA DIVERSA PER QUESTO?

«Per un uomo essere alto è un valore, per una donna molto meno. Ogni giorno esci e sai che tutti ti guarderanno. Ti chiedi: “Perché le persone si sentono libere di fare commenti sul mio corpo?”. È body shaming».

HA SCELTO DI ESSERE ITALIANA. CHE COSA LE PIACE DEL NOSTRO PAESE?

«I sorrisi della gente. L'Italia mi ha insegnato a essere più aperta, meno riservata. Ho comprato casa a Firenze e non posso più fare a meno di gesticolare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La pallavolista
della nazionale
italiana
Ekaterina
Antropova,
23 anni.

Dr. Kleēin

WATER GENESI
advanced skin therapy

Progetto ideato
e curato da
Alessandra Galluzzo
ed Eleonora Diamante



OGNI PELLE RACCONTA UNA STORIA DIVERSA

LA PELLE CAMBIA, EVOLVE E RACCONTA
IL TEMPO E LE ABITUDINI

La linea skincare Dr.Kleēin nasce per adattarsi a questa diversità,
con formule studiate per rispettare e valorizzare ogni tipo di pelle.



Instagram

Scopri l'iniziativa su



Tik Tok



L'agente Fifa
Marianna
Mecacci, in una
foto alla
Masseria
Gianna, a Forte
dei Marmi.



IL CALCIO È IL SUO MESTIERE

DI MARINA SPEICH

QUEST'ESTATE L'AGENTE FIFA **MARIANNA MECACCI**
HA DECISO IL FUTURO DI GRANDI SQUADRE E STAR DELLO SPORT.
A NOI RACCONTA COME SI È FATTA LARGO IN UN AMBIENTE
SOLO MASCHILE CON LO SPIRITO DI CHI VUOLE SEMPRE VINCERE

La incontro a Milano in un albergo che sembra quasi casa sua: tutti la trattano con affetto e deferenza. È una delle donne più potenti del calcio italiano, una delle più influenti di quello europeo. Marianna Mecacci ha gestito il trasferimento del calciatore Sandro Tonali qualche settimana fa al Tottenham: uno degli acquisti più costosi della storia (116 milioni di euro), un record. Agente Fifa, Mecacci si è così ritagliata un ruolo di primo piano in un ambiente dominato dagli uomini. Si è conquistata la stima di molti, e anche qualche invidia.

IL SUO AMORE PER IL CALCIO NASCE DA LONTANO.

«Sì, ricordo i Mondiali del 1990: avevo 10 anni ed ero l'unica bambina in mezzo a 20 maschi davanti allo schermo. Ero quasi in trance. C'era qualcosa nel calcio che mi emozionava. Guardavamo le partite negli stabilimenti balneari: sono di Antignano, un quartiere sul mare a Livorno. A 13 anni leggevo i tre quotidiani sportivi che arrivavano a casa ogni giorno. Le mie amiche avevano in camera i poster dei cantanti, io quelli del calciatore Gabriel Batistuta».

LA PASSIONE È DIVENTATA UN LAVORO. SI SENTE UNA PIONIERA?

«Non riuscivo a stare ferma: a 16 anni cercavo sponsor per organizzare piccole sfilate negli stabilimenti balneari. Ha funzionato bene e, quando mio padre mi ha chiesto se volessi un motorino, ho risposto: "Preferisco che tu mi apra una società". Prima dell'esame di maturità organizzavo eventi al Pitti per aziende toscane. L'anima da imprenditrice è di famiglia: papà è

commerciante. Ma il lavoro con il calcio è nato all'università: organizzavo partite per beneficenza. È lì che ho conosciuto mio marito, l'ex difensore della Fiorentina, Gianluca Comotto: un legame durato 17 anni, che ci ha regalato un figlio, Christian». (Oggi il compagno di Mecacci è François Modesto, ex direttore tecnico di Juventus, Monza, Nottingham Forest).

È STATA DIRIGENTE IN SOCIETÀ COME INTER E MILAN, POI MANAGER SPORTIVA. ORA È AGENTE FIFA. GLI UOMINI DEL SETTORE COME LA GUARDANO?

«Ne ho incontrati di due tipi. Quelli che hanno creduto in me dicevano: "Non devi avere paura di niente, sei troppo più brava degli altri, ce la farai". E quelli che hanno fatto di tutto per ostacolarli. Per essermi permessa di fare ad alti livelli un lavoro "da uomo" ho subito episodi di violenza psicologica, o sessismo. Dopo tre ore di riunione, mi sono sentita dire: "Ora andiamo a cena?". "Sognatelo", rispondevo. Arrivavo preparatissima a ogni incontro. Mi presentavo con l'elmetto, pronta per ogni lotta, abbottonata fino a quassù (indica il collo, ndr). Essere carina, così come essere una moglie di calciatore che non faceva solo shopping, è stato un grande svantaggio. Adesso pensavo di essere finalmente riconosciuta per il mio lavoro, invece ho ricevuto gli attacchi più forti».

SUO FIGLIO, 18 ANNI, È UN TALENTO E HA RINNOVATO IL CONTRATTO CON IL MILAN PER CINQUE ANNI. COME LO HA CRESCIUTO?

«Ci sono stati periodi in cui percorrevo 2.000 chilometri a settimana per dormire tre sere con lui. Fisicamente è stato massacrante, ma ero felice: Christian è il mio ultimo pensiero quando vado a dormire e il primo quando mi sveglio». **INVECE DEL CALCIATORE SANDRO TONALI È STATA ANCHE MANAGER.**

«I grandi campioni, come il tennista Jannik Sinner, hanno un manager. I calciatori quasi mai. Per anni ho cercato di filtrare tutto quello che c'era intorno a Sandro. Quando hai un talento così, non basta un agente, serve qualcuno che lo affianchi, che protegga la carriera dell'atleta, un manager appunto, come ho fatto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'agente Marianna Mecacci con il collega Giuseppe Riso e il calciatore Sandro Tonali, che Mecacci ha seguito nel trasferimento al Tottenham.

LOVE



Grana Padano ha a cuore il nostro benessere.

Ricco di calcio, proteine
e naturalmente senza lattosio*.



Un'emozione italiana.



*L'assenza di lattosio è una conseguenza naturale del processo di produzione.
Lattosio inferiore a 1mg/100g. Contiene galattosio in quantità inferiori a 10mg/100g.

IL ROBOT CHE MI VUOLE BENE

PARLANO AGLI ANZIANI, AIUTANO I MALATI, DANNO AFFETTO A CHI È SOLO. DALL'AMERICA AL GIAPPONE GLI UMANOIDI, CIOÈ LE MACCHINE CHE SI MUOVONO E INTERAGISCONO CON NOI, SONO GIÀ ENTRATI NELLE VITE DI MOLTI. E, IN FUTURO, SARANNO CONSIDERATI INDISPENSABILI

DI MARINA SPEICH

Che cosa succederebbe se per superare il dolore più straziante, la morte di un figlio, fosse possibile avere una copia identica del bambino, in forma di robot umanoide? Se lo chiede il regista giapponese Hirokazu Kore'eda nel film *Sheep in the Box* (l'intervista è a pagina 55) presentato anche al Festival di Cannes e dal 27 agosto al cinema con Lucky Red e Bim. Certo, il mondo immaginato da Kore'eda non esiste ancora, ma in alcuni Paesi i robot di compagnia sono già una realtà. «Prima passavo la giornata davanti alla tv. Ora la mattina, quando mi alzo, lo saluto. Mi chiede come ho dormito, se provo dolore, se ho fatto colazione o preso le medicine»: **Monica Perez, una signora di Beacon, nello Stato di New York, non sta parlando di un'amica o di un'assistente sociale, ma di ElliQ, il suo robot da tavolo che ha rivoluzionato la sua vita.** «Nel pomeriggio mi propone della musica e io mi metto a ballare. Mi tira su il morale, mi fa sentire importante». Progettato da Intuition Robotics le fa compagnia, propone giochi, conosce le sue passioni. Non ha un volto umano, ma ha

la forma di una piccola lampada di design che si illumina e parla. Negli Stati Uniti è stato sperimentato su larga scala dal New York State Office for the Aging (NYSOFA) e da tre mesi è diventato il primo robot da compagnia rimborsato interamente dall'assistenza sanitaria pubblica (Medicaid) nello Stato di Washington: un vero e proprio dispositivo di cura intelligente (Smart Care Device) per combattere la solitudine, soprattutto nelle aree più remote.

MA ELLIQ NON È L'UNICO ROBOT DA COMPAGNIA sul mercato. In Giappone c'è Aibo, un cane robotico che per mezzo dell'intelligenza artificiale si adegua al carattere del padrone, riconosce i membri della sua famiglia e, grazie a decine di sensori tattili, sembra un animale vero. E Paro, un cucciolo che assomiglia a una foca che viene usato soprattutto per i malati di Alzheimer, risponde alla voce e alle carezze tranquillizzando chi lo ha a casa. Ma il Paese che sta investendo le somme più considerevoli in questo settore è la Cina: oltre ai cani robot che ti accompagnano a fare una passeggiata, sta testando robot umanoidi che aiutano gli anziani ad alzarsi o a trasportare oggetti. I più avanzati sono i modelli Walker e A2: alti un metro e



**IL GIAPPONE È
ALL'AVANGUARDIA**

Nella foto, Rimu Kuwaki, 10 anni: l'attore giapponese interpreta l'androide che sostituisce un bambino deceduto nel film *Sheep in the Box*. In Giappone gli umanoidi sono usati per assistere gli anziani in un Paese che ha un forte calo delle nascite e molte persone in età avanzata che vivono da sole.

mezzo, si muovono, servono il tè, aprono la porta di casa e, se non trovi gli occhiali, se ne accorgono e ti dicono: «Sono sul tavolo a destra». Stiamo davvero andando verso una società in cui gli umanoidi ci faranno compagnia e aiuteranno a combattere la solitudine? Sostituiranno infermieri, amici e parenti? E, se succederà, è auspicabile? Il dibattito è aperto.

«**IL GRANDE RISCHIO È CHE SI CREI UNA DIPENDENZA EMOTIVA** con il robot, costruito con sembianze sempre più umane. **Il pericolo esiste soprattutto perché queste macchine sono sperimentate soprattutto su chi è fragile: anziani, persone con disabilità o bambini autistici**», dice Laura Palazzani, docente di Filosofia del diritto all'Università Lumsa, esperta di etica dei robot e di intelligenza artificiale ed ex membro del Comitato Nazionale per la Bioetica. «Sostituendo l'assistenza umana con un robot, l'individuo rischia di essere anche più isolato, perché si creano meno relazioni con altri esseri umani. La verità è che il primo requisito da rispettare è la sicurezza: i benefici devono superare i possibili rischi». Ma il dibattito è anche legale. «Il robot può monitorare una persona 24 ore su 24 e i dati personali rischiano di essere trasmessi ad altri: chi usa un robot da compagnia deve avere garanzie sulla privacy. E poi c'è un problema di giustizia sociale: sono costosi e non tutti possono permetterseli». ElliQ, per esempio, costa 50 euro al mese.

MA DAL PUNTO DI VISTA PSICOLOGICO la questione è ancora più sottile. «Per un anziano queste macchine possono diventare una vera e propria protesi del sé: estendono le sue capacità, lo aiutano a orientarsi, ricordano le medicine, gli permettono di mantenere un'autonomia che altrimenti rischierebbe di perdere. **In questi casi sono estremamente utili**», spiega la

psicoterapeuta e psicoanalista Rosa Spagnolo. **Il problema nasce quando il robot non è solo un aiuto. «Il rischio è che, affidandoci sempre più alle macchine, impoveriamo la complessità delle relazioni umane** e perdiamo una parte della ricchezza emotiva costruita durante l'evoluzione. Insomma, i robot non possono sostituire le politiche sociali, le comunità e le relazioni umane». E c'è un altro fenomeno che emerge dagli studi scientifici. «Con tecniche di neuroscienze cognitive è stato osservato che se il robot ha una forma umanoide, sorride al momento giusto, collabora con noi e si comporta come farebbe una persona, **iniziamo a percepirlo non più come una macchina, ma come un agente con una sua intenzionalità**», spiega Giorgio Metta, ingegnere, direttore scientifico dell'Istituto italiano di Tecnologia, guru dei robot e autore di *Inventare il futuro* (Mondadori). «E quando succede, è come se in qualche modo stessimo ingannando il nostro cervello: gli facciamo vivere l'interazione con il robot come se fosse completamente naturale, umanizzandolo, trattandolo come un amico. Non ritengo che sia qualcosa di sbagliato, ma è una questione etica su cui ragionare».

CI SONO ANCORA LIMITI TECNOLOGICI nello sviluppo degli umanoidi? «Sì, non siamo ancora in grado di farli totalmente simili a esseri umani», dice Metta. «La parte motoria, in particolare, richiederà ancora tempo. Una casa è un ambiente più complicato di una fabbrica: basta un giocattolo lasciato sul pavimento per mettere il robot in difficoltà. **Ma quando la tecnologia sarà abbastanza matura, un robot potrà dare l'allarme se una persona cade, assistere un anziano e permettergli di vivere in autonomia**. E soprattutto fare compagnia a chi è solo o vive in zone isolate. Io sono un "tecno-ottimista": meglio avere un robot che essere del tutto abbandonati a se stessi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«MEGLIO AVERE UN ROBOT», DICE L'ESPERTO
DI TECNOLOGIA GIORGIO METTA,
«CHE ESSERE ABBANDONATI A SE STESSI»



QUELL'ANDROIDE È AMORE

IL BAMBINO ROBOT DEL FILM *SHEEP IN THE BOX*, PRESTO NELLE SALE, COMMUOVERÀ IL PUBBLICO. PERCHÉ, DICE A GRAZIA IL REGISTA HIROKAZU KORE'EDA, SA COME AIUTARE UNA MADRE A SUPERARE IL DOLORE

DI MARINA SPEICH

Kakeru sembra un bambino, eppure non mangia, non può fare il bagno, ogni sera deve sedersi su uno sgabello per “caricarsi”. È l'androide del film *Sheep in the Box* del regista giapponese Hirokazu Kore'eda. Presentato anche a Cannes, e al cinema dal 27 agosto con Lucky Red e Bim, parla di una coppia che prova a colmare il vuoto della morte del figlio con un umanoide che ha “ereditato” tutti i dati del bambino: voce, ricordi, carattere. Il problema è che Kakeru sembra avere un'autonomia emotiva che lo rende troppo umano per essere una macchina. Ne parliamo con il regista.

QUAL È STATO LO SPUNTO INIZIALE DEL SUO FILM?

«Tre anni fa, in Giappone, con l'intelligenza artificiale avevano cercato di far rivivere una cantante scomparsa, facendole cantare un nuovo brano. Mi aveva colpito. Poi sono andato in Cina, a Shanghai, a intervistare il presidente di un'azienda che “fa rivivere” i defunti con l'intelligenza artificiale, simulandone voci e pensieri. Alla fine ho voluto affrontare questi temi partendo dall'elaborazione del lutto di una coppia».

NEL FILM L'UMANOIDE SEMBRA PERFETTO, MA ALL'INIZIO IL PADRE NON LO SOPPORTA, LA MAMMA INVECE È FELICE DI AVERLO IN CASA.

«Prima che arrivi a casa l'umanoide, l'elaborazione del

lutto per la morte del figlio dei due genitori si era fermata. Accogliendolo, ricomincia ad andare avanti, ma tra marito e moglie emergono discrepanze emotive. A un certo punto i genitori accettano l'umanoide pur capendo che è diverso dal figlio e lentamente la loro parte emotiva si muove verso una nuova strada. Più che il bambino umanoide, per i genitori diventa importante l'albero che hanno piantato nel giardino con il figlio: annaffiandolo possono vedere come cresce, proiettandoci emotivamente l'immagine del loro figlio. Un lavoro interiore che possono fare gli esseri umani, non l'androide».

IL RISCHIO È UMANIZZARE I ROBOT?

«Non voglio lanciare allarmi, ma non escludo che un giorno gli umanoidi dotati di intelligenza artificiale possano avere emozioni. Saranno sicuramente capaci di cogliere lo stato d'animo delle persone. Alcune scene servono proprio a riflettere su come si evolverà l'Ia».

STIAMO ASSISTENDO A UNA TRASFORMAZIONE DELL'IDEA STESSA DI RELAZIONE? LA INQUIETA?

«Dipende da come si utilizza l'intelligenza artificiale. E ci sono persone che stanno bene con alberi, animali, rocce. L'intelligenza artificiale potrebbe diventare semplicemente una di queste presenze che ci accompagnano lungo la vita».

Sopra, il regista giapponese Hirokazu Kore'eda, 64 anni. Il suo film *Sheep in the Box* sarà nelle sale dal 27 agosto.



DEAVIDRA®

Formula brevettata a base di avocado.
Prova la nuova linea **Personal Care**



BODY OIL

Con **olio di avocado biologico** e un blend di **oli vegetali**.
Migliora l'**elasticità** e dona alla pelle **morbidezza**.

BODY WASH

Con **DEAVIDRA®** e tensioattivi delicati di origine vegetale.
Deterge rispettando la **barriera cutanea** e il **microbiota**.

Ti aspettiamo su **deavocado.it**, **deavocado.store**, farmacie e parafarmacie



**PROVALI
SUBITO**





CHANEL

GRAZIA

DESIDERI D'AUTUNNO

BORSE ICONICHE E SCARPE CHE ACCENDONO IL LOOK.
MAXIORECCHINI, OCCHIALI AVVENIRISTICI,
SCIARPE E CINTURE CHE NON PASSANO INOSSERVATE.
DALLE PASSERELLE CHE DETTANO LE TENDENZE
GRAZIA HA SCELTO GLI ACCESSORI DELLA NUOVA STAGIONE

DI EMANUELA CIPRIANI



GIOSEPPO



TOD'S



MARELLA



DOLCE&GABBANA



ISSEY MIYAKE

BIANCO SU BIANCO

GLI ACCESSORI CHE AMPLIFICANO LA TUA LUCE SONO MONOCOLORI



MANDARINA DUCK



FLOWER MOUNTAIN



ELISABETTA FRANCHI



SKECHERS



MIRIADE



ECCO



COCCINELLE



DIOR





PRADA



CHLOÉ



HERMÈS



SPORTMAX

GUARDA IL CIELO

DALL'AZZURRO AL BLU,
SONO QUESTE LE TONALITÀ
DA SCEGLIERE



VIVETTA



MUGLER



AKRIS



TORY BURCH



TOSCA BLU



VALENTINO



MARELLA

DOPO IL TRAMONTO

ORO E ARGENTO,
ANCHE INSIEME,
ILLUMINANO LA NOTTE



AQUAZZURA



MICHAEL MICHAEL KORS



LUISA SPAGNOLI



GUESS



FERRAGAMO



FENDI



THE BRIDGE



PRIMADONNA
COLLECTION



TOGA



MAGDA BUTRYM



ANTONIO MARRAS



SAINT LAURENT BY ANTHONY VACCARELLO

LUCE AL VISO

È IL MOMENTO
DI ORECCHINI
ESAGERATI E CHE
NON PASSANO
INOSSERVATI



ZIMMERMANN



GENNY



SPORTMAX



MIU MIU



ELISABETTA FRANCHI



DIOR



LOUIS VUITTON



GIVENCHY



BLUMARINE



ETRO



CHANEL



V°73



ERMANNO SCERVINO



ORCIANI



GIANNI CHIARINI FIRENZE



CARPISA

UN TOCCO SELVAGGIO

ZEBRATE, TIGRATE, MACULATE:
LE FANTASIE ANIMALIER CONQUISTANO



LE PANDORINE



FABI



MARELLA



GUESS



FENDI



GENNY



STELLA MCCARTNEY



ISABEL MARANT

VIAGGIO IN TEXAS

TACCHI INCLINATI,
BORCHIE E RICAMI: SONO LE
CARATTERISTICHE DEGLI
STIVALETTI DI CUI INNAMORARSI

MARCO TOZZI



PITTAROSSO



FABI



GABRIELA HEARST



VIC MATIÉ



U.S. POLO ASSN.



TWINSET MILANO



MARELLA





GIVENCHY

MICHAEL KORS COLLECTION



ETRO



PRADA



MISSONI



J. SALINAS



AKRIS

COLORI AVVOLGENTI

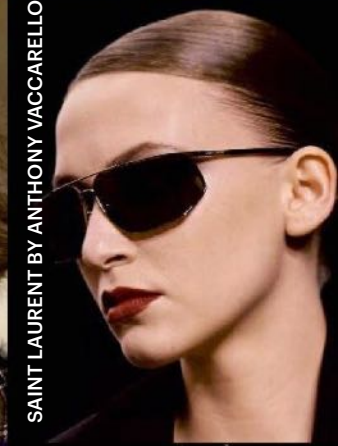
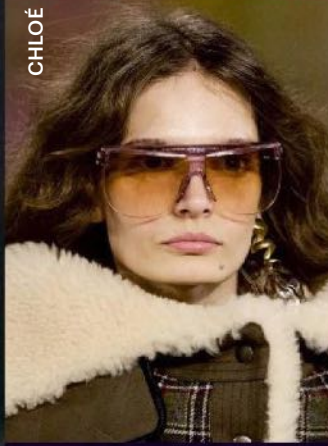
SCIARPE TRICOT E
FOULARD SORPRENDENTI
SI INDOSSANO A STRATI
SOVRAPPosti, PUNTANDO SU
SFUMATURE A CONTRASTO

GRAZIA SPECIALE SFILATE

LOUIS VUITTON

A ME GLI OCCHI

AVVENIRISTICI, ANNI 60 O MAXI: GLI OCCHIALI
ESALTANO LA TUA PERSONALITÀ





A PUNTA SFILATA

LE DÉCOLLETÉES DI STAGIONE SONO SUPER AFFUSOLATE





CHANEL



AMATO DANIELE



ORCIANI



PRIMADONNA COLLECTION



ELISABETTA FRANCHI



THE BRIDGE



CALVIN KLEIN

NUOVE GEOMETRIE

LE BORSE
RETTANGOLARI
O ARROTONDATE
SONO I MODELLI
A CUI SARÀ
DIFFICILE
RINUNCIARE



ANTEPRIMA



BYBLOS



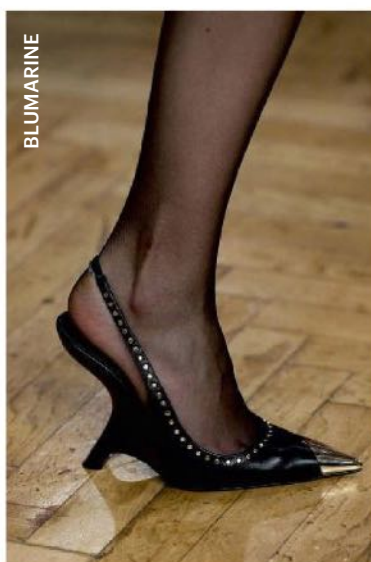
FURLA



ORCIANI



PITTAROSSO



BLUMARINE



ZADIG & VOLTAIRE



BALENCIAGA

UNA PIOGGIA DI BORCHIE

DA MICRO A MAXI, I DETTAGLI METALLICI DONANO GRINTA E CARATTERE



MICHAEL MICHAEL KORS



VIC MATIÉ



GENNY



LUISA SPAGNOLI



MOSCHINO



CHANEL



ELISABETTA FRANCHI



TOD'S



GIORGIO ARMANI



TORY BURCH



ZIMMERMANN

LA BELLA VITA

A FIOCCO, A CATENA O DA ANNODARE: LE CINTURE TORNANO PROTAGONISTE



BOTTEGA VENETA



ISSEY MIYAKE



MOSCHINO



ACNE STUDIOS



EMPORIO ARMANI



HERMÈS



ETRO

UN'IDEA IN TESTA DAL COPRICAPO SPORTIVO AL QUELLO EFFETTO



DSQUARED2

LAURA BIAGIOTTI

MICHAEL KORS COLLECTION

MISSONI

LUISA SPAGNOLI

LOUIS VUITTON

PATOU

PELLICCIA IL CAPPELLO CONQUISTA UNO SPAZIO SPECIALE

EFFETTO CAMOSCIO

MORBIDE E CAPIENTI,
CON UN CERTO STILE
COUNTRY, SONO
PERFETTE IN CITTÀ
E NEL WEEKEND



COCCINELLE



PIOMBO IN OVS



CARPISA



TORY BURCH



U.S. POLO ASSN.



PITTAROSSO



LUISA SPAGNOLI



ETRO



ELISABETTA FRANCHI



VIC MATIÉ



GUESS



ALTISSIMI

CON I JEANS O GLI SHORTS, I CUISSARDES SONO LE CALZATURE PIÙ SENSUALI

PASSI VINTAGE

LE SNEAKERS SONO MORBIDISSIME E RICHIAMANO I MODELLI ICONICI DEL PASSATO



HOGAN



GIOSEPPO



MAX&CO



VALSPORT



COLORS OF CALIFORNIA



DSQUARED2



ANTONIO MARRAS



TOD'S



BRUNELLO CUCINELLI



MOU



VIC MATIÉ



LOUIS VUITTON



VOILE BLANCHE



GIANNI CHIARINI FIRENZE



DKNY



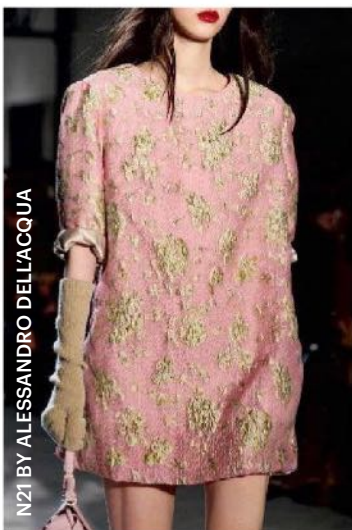
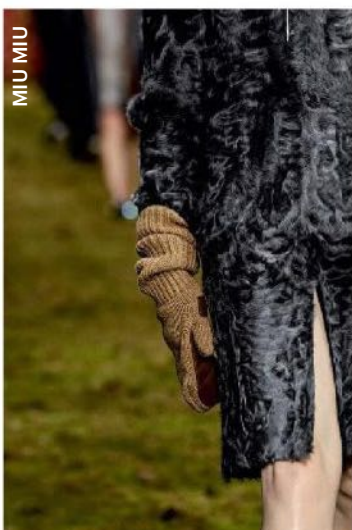
HERMÈS



CHLOÉ

COME PELUCHE

SUPERFICI SOFFICI E VOLUMI AMPI:
C'È VOGLIA DI TENEREZZA



IN PRIMO PIANO

TRICOT O EFFETTO PELLE, SPESSO LUNGHISSIMI:
I GUANTI TI RENDERANNO PIÙ SOFISTICATA



DI MANO IN MANO

I MODELLI PIÙ ELEGANTI
HANNO UN FASCINO RÉTRO



RUE MADAM PARIS



BVLGARI



COCCINELLE



FURLA



EMPORIO ARMANI



MARINA RINALDI



STONEFLY



TOMMY HILFIGER



MARCO TOZZI



CALLAGHAN



PRIMADONNA COLLECTION



VALLEVERDE



FRAU

STILE COLLEGE

I MOCASSINI SI INDOSSANO CON LA GONNA



TORY BURCH

CON LE SQUAME

DAL BAULETTO ALLA
POCHETTE, VINCE L'EFFETTO
COCCODRILLO



GHARDINI



MIRIADE



VALENTINO



MARIO VALENTINO



GUESS

A woman with dark hair pulled back, wearing dark sunglasses and large, light-colored, circular earrings. She is wearing a sleeveless, knee-length dress with a black and white geometric pattern. She is standing on a balcony with a glass railing, looking towards the camera. The background shows a blue sea with several sailboats, a cityscape on the distant shore, and mountains under a clear blue sky.

CI VEDIAMO AL MARE

TUBINI, SOPRABITI COUTURE E ORECCHINI DORATI
TI ACCOMPAGNANO NEI GIORNI D'ESTATE

FOTO DI RAFFO MARONE STYLING DI NINO CERONE

ABITO IN POPELINE E TOP (TUTTO **MIU MIU**). ORECCHINI (**CLASSY AND FABULOUS**); SANDALI (**MAX&CO.**). **PAGINA ACCANTO:** ABITO MACROCANNAGE (**DIOR**). ORECCHINI (**MAISON LE SUPER**), OCCHIALI (**BOTTEGA VENETA**).



TRENCH IN TWILL
CON RICAMI
(**MARINA
RINALDI**).
ORECCHINI A
CUORE (**CLASSY
AND FABULOUS**).
IL SERVIZIO È
STATO
REALIZZATO
PRESSO L'HOTEL
ROYAL
CONTINENTAL,
A NAPOLI.









TOP CON
BOTTONI
DECORATIVI SU
SHORTS (TUTTO
**MARCIANO BY
GUESS**).
COLLANA
PLACCATA ORO
(**AURÉLIE
BIDERMANN**);
SANDALI
(**GIVENCHY**).

SANDALI AURORA IN RASO (**DIOR**). **PAGINA ACCANTO:** GILET E GONNA (TUTTO **KARL LAGERFELD**), OCCHIALI (**ALAÏA**); ORECCHINI (**VANESSA BARONI**); DÉCOLLETÉES (**FERRAGAMO**). BORSA BAMBOO 1947 (**GUCCI**).









SOPRABITO
ANIMALIER
(**MARELLA**).
ORECCHINI
(**GIVENCHY**);
ANELLI (TUTTI
COS); CALZE
(**CALZEDONIA**);
DÉCOLLETÉES
SIGNORA
(**GUCCI**).
LA MODELLA:
CAROLINE
REUTER@SPECIAL
MANAGEMENT.
HA
COLLABORATO
PAOLA ROLLO.
TRUCCO E
PETTINATURE:
SPIRI
FOUNTOGLOU
USING CHANEL
E LESS IS MORE.



HOTEL PETRARCA

TERME

★★★★

Ai piedi dei Colli Euganei, il Parco termale più grande di Abano e Montegrotto Terme

PACCHETTO RELAX & PISCINA



2 NOTTI

A partire da

332 €

A PERSONA

- 2 pernottamenti in camera doppia con trattamento di mezza pensione
- 1 massaggio rilassante corpo (50 min.) per alleviare lo stress e sciogliere le tensioni muscolari
- Accesso illimitato al nostro parco piscine termali: 8 piscine interne ed esterne, numerose postazioni idromassaggio, piscina olimpionica con nuoto controcorrente, Spray Park per i più piccoli - il tutto immerso in un meraviglioso parco di 40.000 m²
- Ingresso alla sauna finlandese e al bagno turco
- SPA KIT: accappatoio e telo spugna per le piscine

PACCHETTO VACANZA LUNGA



6 NOTTI

A partire da

722 €

A PERSONA

- 6 pernottamenti in camera doppia con trattamento di mezza pensione
- Accesso illimitato al nostro parco piscine termali: 8 piscine interne ed esterne, numerose postazioni idromassaggio, piscina olimpionica con nuoto controcorrente, Spray Park per i più piccoli - il tutto immerso in un meraviglioso parco di 40.000 m²
- Ingresso alla sauna finlandese e al bagno turco
- SPA KIT: accappatoio e telo spugna per le piscine



Montegrotto Terme 049 8911744

[hotelpetrarca.it](https://www.hotelpetrarca.it)



CIN IT028057A1KIV74PRA



UNA NUOVA AMICA

Impossibile resistere alla nuova borsa della maison, presentata durante la sfilata Crociera 2026 ad Avignone. *Multipass* ha una forma morbida e capiente ed è realizzata in tela *Monogram Dune*, con tracolla e manico rimovibili, più una catenella dorata a intreccio che illumina il modello (**Louis Vuitton**).

LE SNEAKERS CHE CONQUISTANO IL MONDO

DI ANTONELLA BIGOTTO

COLORATE DA UN ARTISTA O SUPER
TECNICHE, LE CALZATURE SPORTIVE
SKECHERS OFFRONO STILE E COMFORT

L'universo di Skechers è fatto di moltissime gassie, dalle calzature per il tempo libero per adulti e bambini, allo sport professionistico con le sue numerose specialità. Quello che accomuna tutti i segmenti è la ricerca del comfort, la qualità dei prodotti, l'impegno nell'innovazione di materiali e costruzioni e lo stile, sempre gioioso e improntato alla positività. Skechers, nato in California nel 1992, è un marchio globale che porta le sue calzature in tutto il mondo. In Italia conta sull'appoggio di testimonial d'eccezione, come la conduttrice Benedetta Parodi e il calciatore Niccolò Pisilli, ed è distribuito attraverso un flagship store a Roma, un concept store a Milano e un'ampia rete di negozi, oltre che, naturalmente, tramite e-commerce.

Il design di Skechers gioca sempre la carta del colore, pensato come attivatore di energia e allegria. Proprio il colore è protagonista della capsule collection in edizione limitata realizzata con l'artista visivo Romero Britto, nato in Brasile, fondatore dell'*Happy Art Movement*, il movimento dell'arte felice. Le sneakers firmate in collaborazione sono due dei modelli più amati, UNO e Hot Shot, animate per l'occasione dalle geometrie esclusive e dai sorprendenti abbinamenti cromatici dell'autore.

Le notizie più recenti dal mondo dello sport, invece, raccontano l'accordo pluriennale tra Skechers e la Women's National Basketball Association, che assicura il sostegno dell'azienda al movimento sportivo femminile, che, attraverso le giocatrici, testimonial d'eccezione, avrà l'occasione di sperimentare sul campo le performance delle calzature tecniche create dall'azienda statunitense.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La giocatrice di basket
Rickeya Jackson.
A sinistra, due modelli
dalla collezione
Skechers x Britto.

DI CARLOTTA MARIONI



DALLA PASSERELLA AL TUO BRACCIO

Già avvistata durante la sfilata della collezione pret-à-porter autunno-inverno 2026/27, la borsa a bauletto con doppi manici è in morbida crosta di vitello con ciondolo portachiavi e lucchetto. Essenziale ed elegante, è la compagna ideale dei look di stagione (**Max Mara**, € 1.500).

UNA VITA IN VACANZA

DI ANTONELLA BIGOTTO

PAHIESA FORMENTERA DISEGNA UNA MODA CHE PARLA DI LIBERTÀ E SENSUALITÀ. TRA STAMPE EVOCATIVE E I COLORI DEL MARE AL TRAMONTO



Un look dalla collezione Pahiesa Formentera primavera-estate 2026.

Un incontro fortuito e la passione per lo stile di vita dell'isola di Formentera: sono questi i semplici ingredienti della storia di Pahiesa Formentera. Oltre, naturalmente, all'esuberante creatività di Evelin Cancian, cofondatrice e direttrice creativa del marchio.

QUALI SONO GLI ELEMENTI CHIAVE DI PAHIESA FORMENTERA?

«La libertà, intesa come affermazione di sé e consapevolezza del proprio essere bella. E la sensualità. A me piace che le donne si sentano sicure e ammirate quando indossano un mio capo».

CHE COSA APPREZZANO LE DONNE DELLE SUE COLLEZIONI?

«Siamo riconosciuti per le stampe e per i mix di fantasie che creo. Gli abiti piacciono per la leggerezza e per le linee fluide. Faccio moltissima ricerca in India per quanto riguarda i tessuti e i ricami».

LA COLLEZIONE NASCE DA UN MIX DI ISPIRAZIONI.

«In un certo senso sì, noi siamo a Mestre, in provincia di Venezia, Formentera è dove nasce l'ispirazione e l'India del Nord è il luogo in cui, grazie a bravissimi artigiani, riesco a far diventare reali le mie idee».

QUAL È IL SUO CAPO DEL CUORE?

«Il primo abito che ho disegnato, lungo e con la schiena nuda. È un grande successo che ripropongo ogni stagione in nuove fantasie. E io stessa continuo a indossarlo spesso».

CHE COSA AMA DI PIÙ DEL SUO LAVORO?

«Tutto quello che faccio mi rende felice, è la realizzazione della passione che ho sempre avuto: mescolare tessuti e colori per creare nuove combinazioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FASCINO ANTICO

La collana *Sedona*, realizzata con l'antica tecnica della fusione a cera persa, è un girocollo in bronzo con placcatura in oro giallo 18 carati. La struttura è rigida, ma le maglie di regolazione consentono di rendere delicato e impeccabile l'appoggio sul décolleté (**Giovanni Raspini**, € 395).



octopusenergy

Energia pulita a prezzi accessibili e un servizio clienti superlativo!



Antonella



“Il risparmio è tantissimo!

L'assistenza eccellente, in pochi minuti ricevo risposte e soluzioni. Consigliatissimo.”



Alessandro



“Sono semplicemente perfetti.

Quel che ci voleva nel mercato italiano. Assistenza top e attenzione al cliente. Costi giusti e onesti. Non li mollo più!”

📞 02 385 827 76

✉ ciao@octopusenergy.it

🌐 octopusenergy.it



IL TOCCO SPECIALE

Questa maglia sottogiacca ha una sensuale silhouette aderente, con collo a lupetto e maniche lunghe. Ciò che la caratterizza è il materiale: un morbido pizzo con motivi decorativi a losanghe (**Pierre Mantoux**, € 109).



LA NOTTE DEI CONTRASTI

Le modelle Hailey Bieber (nella foto con la borsa *Rendez-Vous*) e Xiao Wen Ju sono protagoniste della campagna autunno-inverno 2026 di **Miu Miu**, appena svelata. Per l'occasione la fotografa Zoë Ghertner ha creato atmosfere notturne dalle quali emerge un modello femminile consapevole e multiforme, i cui abiti sono espressione di sé (miumiu.com).



ARCOBALENO

Le lenti colorate sono uno dei punti di forza di **Moscot**. Disponibili in più di 20 sfumature, presentano caratteristiche diverse a seconda della tonalità, dalla percezione naturale dei toni verdi e grigi, alla migliore definizione data dai toni gialli e così via. Per realizzarle, Moscot utilizza tecniche artigianali di tintura a immersione (moscot.com).



IL FASCINO DELL'ESSENZIALITÀ

Labo.Art predilige le linee essenziali e l'armonia della semplicità. Il valore aggiunto è dato dalla qualità dei materiali, che diventano lo strumento per disegnare volumi e forme architettoniche. Anche i colori, definiti e senza tempo, contribuiscono a definire l'identità rigorosa del marchio (laboart.com).

I BIJOUX DEL MARE

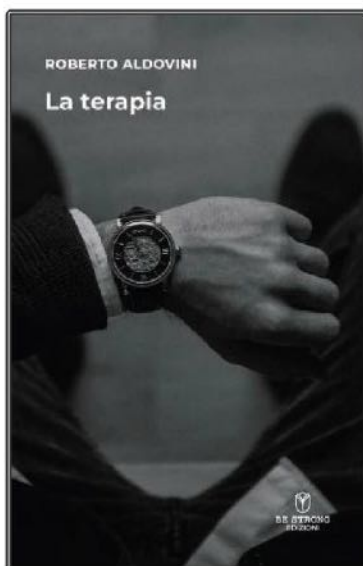
Sadr Botein è un marchio made in Italy che utilizza il cristallo acrilico per realizzare suggestivi bijoux, che per l'estate 2026 sono ispirati al mondo marino. Coralli, stelle marine, cavallucci sono protagonisti di manichette, maxiorecchini e collane lavorati a mano (sadrbotein.com).





BE STRONG EDIZIONI

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



ROBERTO ALDOVINI - LA TERAPIA

Al centro del romanzo, il suicidio di una moglie: quanto pesano i non detti in una coppia apparentemente perfetta?

Il romanzo ruota intorno al senso di colpa e all'inabitabilità del "presente" che ciò porta con sé. Nel caso de "La terapia" i non detti sono alla base del vortice buio in cui scivola il suo protagonista.

Inseguiamo la carriera per realizzarci: quando il successo smette di darci felicità e diventa una gabbia?

L'incapacità di vivere nel presente, divisi tra rimpianti del passato e rincorsa di futuri possibili, è un male diffuso. Una condizione che, purtroppo, conosco molto bene.

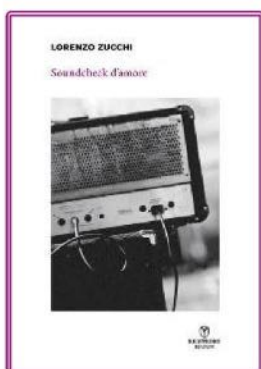
La casa di Alessandro sembra perfetta: quando le nostre abitazioni diventano la maschera delle nostre fragilità?

Le persone psicologicamente mature non hanno bisogno di apparire, semplicemente "sono". Tuttavia, come nel caso di Alessandro, la passione per il bello può anche essere il riflesso di una personalità profonda. In ogni caso, se è vero che i soldi non rendono felici, essere tristi in un attico di trecento metri rende la condizione più sopportabile.

ROBERTO ALDOVINI

LA TERAPIA

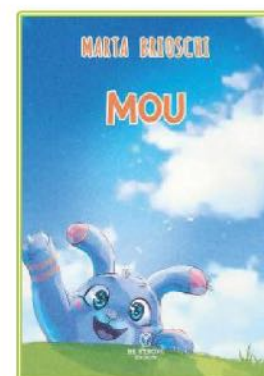
Schiacciato dal rimorso per la morte della moglie e dai sensi di colpa verso la figlia Cloe, Alessandro Marchi, gestore di hedge fund, combatte una battaglia che si snoda tra Milano, Zurigo e San Francisco per salvare la sua carriera e la sua famiglia, compiendo un inventario spietato dei propri errori, mentre tutto intorno a lui scivola in un abisso nero.



LORENZO ZUCCHI SOUNDHECK D'AMORE

Marta, ventenne bresciana soffocata da una famiglia oppressiva, trova libertà seguendo in tour la band degli Eroi. Tazio, trentenne isolato dall'ingombrante famiglia industriale, s'infiltra nel mondo dei fan per riempire la propria solitudine. Alternando le loro voci, il romanzo racconta l'incontro – e la relazione – tra due persone molto diverse sullo sfondo dell'Italia dei concerti di metà anni 2000, tra desiderio, identità, gelosia e ricerca di autenticità.

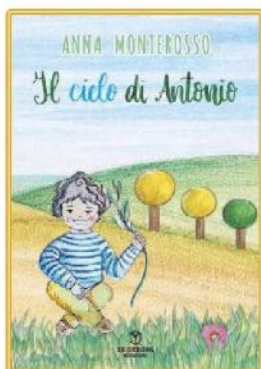
SEGUI L'AUTORE SU INSTAGRAM - LORENZO ZUCCHI_AUTORE1973



MARTA BRIOSCHI MOU

Mou è un curioso protagonista invisibile, senza forma né colore, alla ricerca del proprio posto nel mondo. Solo e annoiato, decide di esplorare la città, dove incontra animali e personaggi straordinari che gli insegnano il valore dell'amicizia, del coraggio e dell'essere sé stessi. Un viaggio tenero e immaginifico che mostra come anche nell'invisibilità si possa imparare a brillare.

PROGETTO GRAFICO: RAGUSA CATERINA



ANNA MONTEROSSO IL CIELO DI ANTONIO

È primavera ed il cielo di Antonio è pieno di sorprese.

Antonio è un bambino che ama giocare all'aria aperta ed oggi è felice perché, insieme al papà, ha piantato in giardino un alberello di alloro il cui profumo lo incanta.

Antonio ha un dolce segreto che lo coccola, lo protegge e riposa su di lui come una coperta calda. Immagina che un giorno, quando sarà diventato alto alto, molto più di papà e ancor più dell'albero di alloro, toccherà in cielo la sua nuvola preferita.

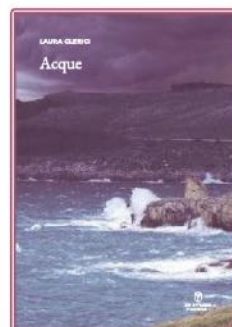
LAURA CLERICI - ACQUE

Riceverà il PREMIO SPECIALE LUGANO

PREMIO SWITZERLAND LITERARY PRIZE 2026

La premiazione si terrà sabato 26 settembre alle ore 15.00

Presso il Lux Art House di Lugano (Svizzera)



QUEL PROFUMO SONO IO

DI ALICE CAPIAGHI FOTO DI FERNANDO GOMEZ

LE FRAGRANZE PARLANO SEMPRE DI NOI. E AIUTANO A SENTIRCI
BENE NELLA NOSTRA PELLE. IL SEGRETO? COMINCIARE DA QUELLE
CHE EVOCANO LE VACANZE E I MOMENTI PIÙ INDIMENTICABILI

Se c'è qualcosa che nella vita prima del digitale riusciva meglio a tutti, o quasi, era avere pazienza. Aspettare una cartolina inviata dal mare. Attendere il rientro in città per conoscere le avventure estive dei compagni di classe. Anche raccontarsi non rappresentava un'urgenza. Ma oggi le cose sono un po' cambiate e postare esperienze in diretta è diventata una delle funzionalità preferite dei social.

PASSARE IN MODALITÀ OFFLINE

Corena Pezzella, psicoterapeuta del centro clinico di psicologia online Unobravo, spiega così l'atteggiamento: «**Tutto parte dal desiderio di condivisione, riconoscimento e appartenenza.** Raccontarsi attraverso uno schermo risponde al bisogno profondamente umano di essere visti, ascoltati e riconosciuti. Non c'è nulla di inedito in questo processo. Tuttavia, il rischio è che il valore di ciò che si vive dipenda sempre di più dalla possibilità di dividerlo o dal ricevere conferme esterne. Nello specifico, fare esperienze solo per poterle postare. Ecco perché vale la pena ogni tanto spegnere lo smartphone e ritrovare spazi di relazione non mediati dal digitale».

L'esperta sottolinea poi un altro aspetto che agisce da freno al confronto diretto: «**Quando ci troviamo faccia a faccia con qualcuno, elementi come il linguaggio del corpo e l'impossibilità di ricontrollare ciò che abbiamo detto o fatto rendono più difficoltoso esprimerci liberamente.**». Insomma, in un certo senso dobbiamo riabituarci a raccontare di noi in modalità offline. E per farlo, l'universo beauty ci mette a disposizione uno degli strumenti più potenti: il profumo.

DIRLO CON UN PROFUMO

Ma che cosa racconta il profumo di noi? E, soprattutto, che cosa ci guida nella scelta di una fragranza? Le dinamiche sono diverse per ciascuno: **dal senso di unicità a quello di appartenenza, passando per il desiderio di sedurre o giocare, sorprendere o trasgredire.** Per questo, la cosa migliore è scegliere un profumo come sceglieremmo un abito. Anche se quello che abbiamo scelto di indossare non avrà mai su tutti lo stesso effetto.

«Le fragranze hanno il potere di comunicare subito qualcosa di noi, con un linguaggio invisibile che arriva immediatamente al nostro interlocutore in modo più eloquente di un discorso», dice Andrea Galletti, amministratore delegato dello storico marchio di profumi Satinine, fondato a Milano nel 1883.

Per lo stesso motivo, è facile prevedere che **profumi evocatori di vacanze avranno un effetto antistress**, mentre quelli che ricordano la famiglia e l'infanzia saranno rassicuranti. «Ogni nota poi racconta qualcosa», continua Galletti. «Il legno di sandalo, per esempio, viene associato a personalità calme ed equilibrate. Al contrario, il bergamotto ha un forte potere stimolante e trasmette energia. La fava tonka, invece, è calda e avvolgente e parla di sensualità. Inoltre, **chi tende a preferire le fragranze più intense, come quelle "gourmand" o a base di oud, è in genere una personalità che ama essere diretta**, mentre chi sceglie i profumi "seconda pelle" è meno espansiva». A questo punto non resta che scoprire quale sia la fragranza che ci rispecchia di più, facendoci sentire a nostro agio oltre a raccontare qualcosa di noi. Anche quando lo smartphone rimane nella borsa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA COSA MIGLIORE È SCEGLIERE UN PROFUMO COME
FAREMMO CON UN ABITO: DEVE RACCONTARE QUALCOSA
DI NOI E STARCI BENE IN TUTTI I SENSI**



TI RACCONTO UNA STORIA

Chiudi gli occhi e
immagina la tua fuga ideale
lontano dalla quotidianità.

Ispirandosi
al desiderio di evasione,
Michael Kors ha creato
due profumi femminili
e due maschili che
racchiudono un mondo
di suggestioni, con l'invito
a sentirsi sempre liberi.

A sinistra, dall'alto:
il femminile *Pink Horizon*,
con mandarino, gelsomino
e vaniglia, evoca la luce
magica dell'alba, mentre
il maschile *Green Infinity*
è un viaggio olfattivo tra
paesaggi sconfinati che
profuma di cardamomo,
geranio e vetiver. A destra,
dall'alto: cattura l'atmosfera
di una metropoli di notte il
maschile *Blue Dusk*,
ambrato-speziato.

Appartiene invece alla
famiglia dei floreali-fruttati
il femminile *Violet Sunset*,
avvolgente e magnetico
come la luce del tramonto
(€ 98 l'uno)





SUL FILO DELLE EMOZIONI

In alto, da sinistra, in senso orario: con tuberosa, vaniglia, muschio e legno di sandalo, *Memory of the Sun* di **Mizensir** cattura la sensazione del sole sulla pelle (€ 210 su fragranceinfabula.com).

Un invito ad abbracciare la propria anima "bambina" sulla scia di note fruttate-golose che ricordano il sapore delle caramelle: *Kurky Eau Parfumée* di **Maison Francis Kurkdjian**, senza alcol (€ 145).

Il profumo del Mediterraneo da respirare anche a casa: diffusore per ambienti *Baia degli Agrumi* di **Acqua dell'Elba**, con sentori di bergamotto, arancia bianca, fiori di zagara e legni marini (da € 56).

Elegante e rasserenante: *Profumo Fiori d'Arancio* di **L'Erbolario** ha una scia agrumata-florita

con un tocco fresco-legnoso (€ 32,50, ed. limitata). Confortante e intrigante: *Ambre Blanc Eau de Parfum* di **Alyssa Ashley** fonde albicocca, caramello e latte di cocco con gelsomino, ylang ylang e ambra (da € 33).

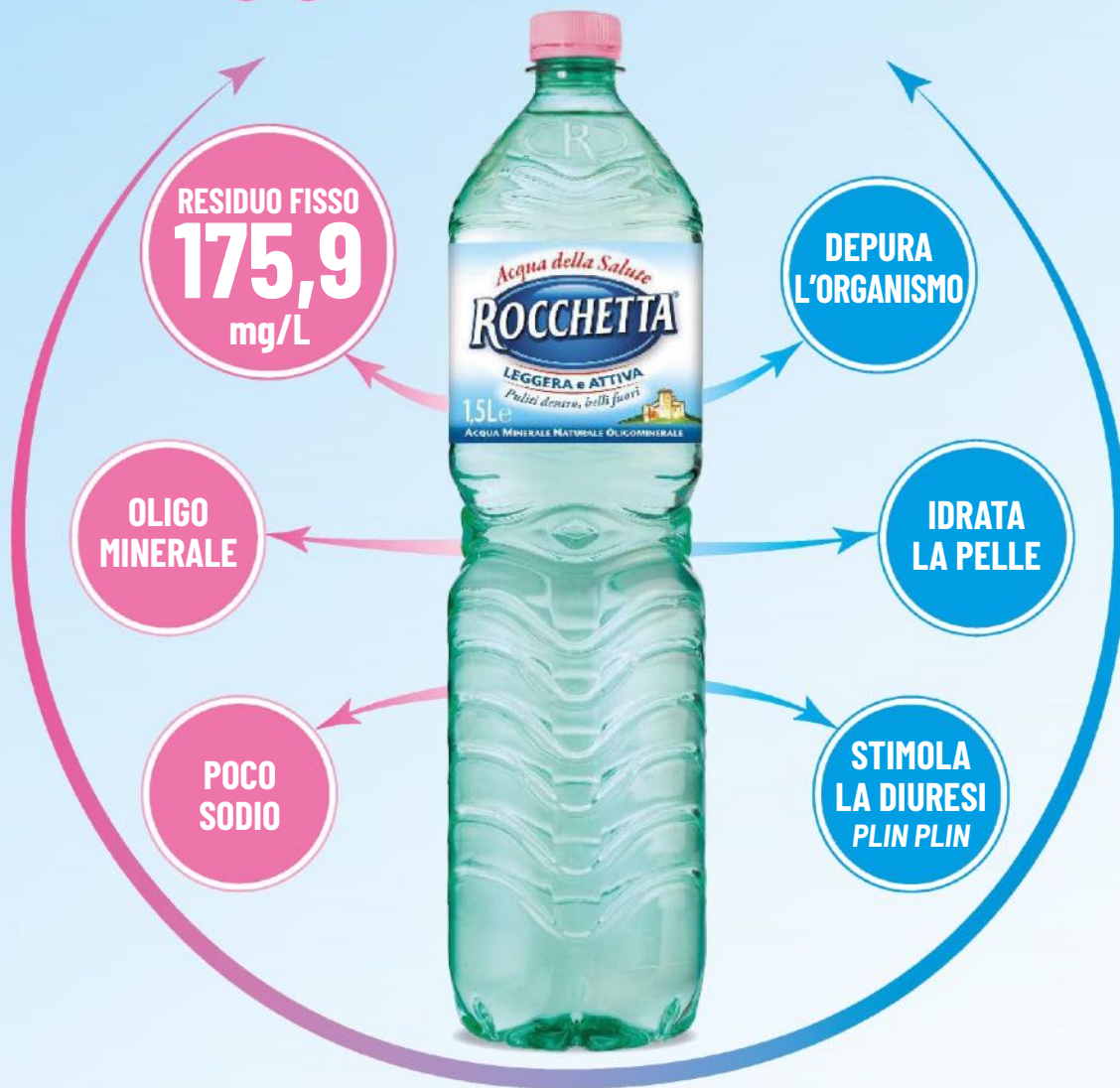
Il potere dei ricordi felici tradotto in una fragranza che profuma di foglie di fico, accordi acquatici e legni: **Giardini di Toscana Ricordami** (€ 125).

Come una cartolina profumata che sprizza benessere sulla scia di agrumi, resine e rosmarino: *Acqua di Sicilia Eau de Cologne* di **Officina del Profumo Farmaceutica Santa Maria Novella** (€ 135).

Una miscela di caffè, frutta candita, vaniglia e gelsomino che invita a gustarsi ogni momento: **Acqua di Bolgheri Sublime Caffè** (da € 19,90).

RESIDUO FISSO? È MEGLIO POCO CHE NIENTE

Ecco perché Rocchetta è
Leggera e **ATTIVA**



Acqua della Salute
ROCCHETTA
LEGGERA e ATTIVA
Puliti dentro, belli fuori

I MINERALI NON SONO "I CATTIVI DA ELIMINARE" perché sono **nutrienti essenziali** per l'organismo. Un **adeguato residuo fisso** è testimonianza di un vantaggioso contenuto di minerali attivi; infatti l'acqua ha **funzionalità biologica** solo se fornisce una quota di minerali disciolti.



DI MICHELE MEREU



EILEEN SCENDE IN PISTA

Dopo averla ammirata ai Giochi Olimpici Invernali di Milano Cortina, **Eileen Gu** è pronta ora a scendere in pista come nuova Global Make-up Ambassador di **Armani Beauty**. Detentrica di svariati record che si sommano a una laurea alla Stanford University, la campionessa sino-americana di sci freestyle, 23 anni in settembre, sarà protagonista delle prossime campagne dedicate al rossetto *Lip Maestro* e all'ultima novità, l'*Armani Dolci Makeup Blush*.



TRE STAR PER UN PROFUMO

Lanciato un anno fa, il profumo maschile *Boss Bottled Beyond* si declinerà dal prossimo settembre anche al femminile. Per la nuova versione *For Her*, la casa di moda tedesca **Hugo Boss** ha scelto un trio di ambasciatrici: (da sinistra) la campionessa olimpica di salto in lungo **Tara Davis-Woodhall**, l'attrice premio Oscar **Jessica Chastain** e la cantautrice multiplatino **Becky G**. Nello spirito di una fragranza che celebra la sorellanza e i successi condivisi.

TRUCCHI À LA CARTE

In un'epoca dominata dalla comunicazione digitale, **Chanel** riscopre il fascino della carta stampata e lancia **COCO**, magazine dedicato all'universo make-up come strumento di trasformazione e libertà espressiva. Con il contributo di scrittori, fotografi, make-up artist e modelle che danno vita a un racconto corale, tra storia, cultura ed emozioni. Distribuito esclusivamente nelle Fragrance & Beauty Boutique della maison.





Tutta giocata sugli effetti opachi, *Matte Diaries* di **Kiko Milano** è una collezione pronta a sfatare ogni pregiudizio sul “mat”, con risultati né piatti né pesanti. Come un quaderno pieno di appunti e spunti sul make-up del prossimo autunno, tra pigmenti di nuova generazione, ingredienti skincare e texture morbide ed elastiche che si fondono con la pelle. Dall’alto, in senso orario: il rossetto *Matte-à-porter Lipstick*; la formula peso piuma di *Triple Wear Face Multitasker*, che fa da primer, fondotinta e cipria; la matita labbra con doppia mina *Sketch & Define Matte Lipliner*; il blush in crema-polvere *Bounce & Blur Matte Blush* (da € 11,99).

A

A CURA DI ANNA SANTINI

G



SOLO DONNE

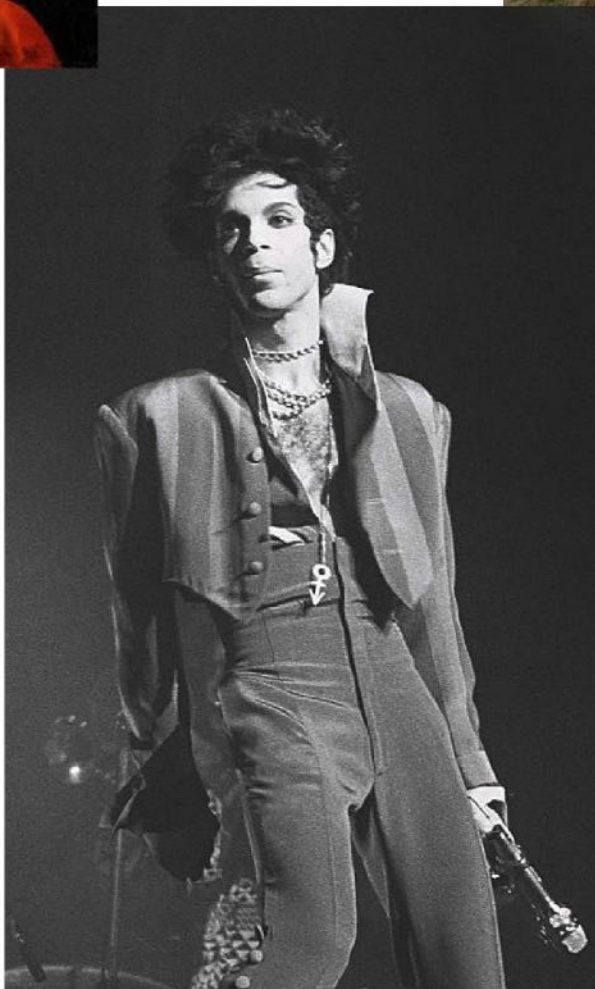
Trentacinque opere d'arte per raccontare la donna tra **essenza, magia, sacro e profano**. Per tutta l'estate il Castello dei Clavesana di Andora (Savona) ospita *Figure di donna. Tesori d'arte dalla Fondazione Cavallini Sgarbi*, un viaggio dal Cinquecento al Novecento sulla femminilità come musa dell'arte (sopra, *Allegoria della pittura* di Simone Cantarini, 1640).

PRINCE È SENZA TEMPO

Dieci brani inediti e rari, idealmente uno per ogni anno dalla scomparsa del "folletto" di Minneapolis.

Il 28 agosto uscirà *Timeless*, album postumo di Prince annunciato da The Prince Estate in collaborazione con Legacy Recordings/Sony Music.

Sarà un viaggio nelle sonorità geniali della rockstar dal 1977 fino alle ultime esibizioni del 2016.



E



A TRENTO LA MUSICA È FESTA

Il 27 agosto si alza il sipario sul *Trento Live Fest 2026* (trentolivefest.it).

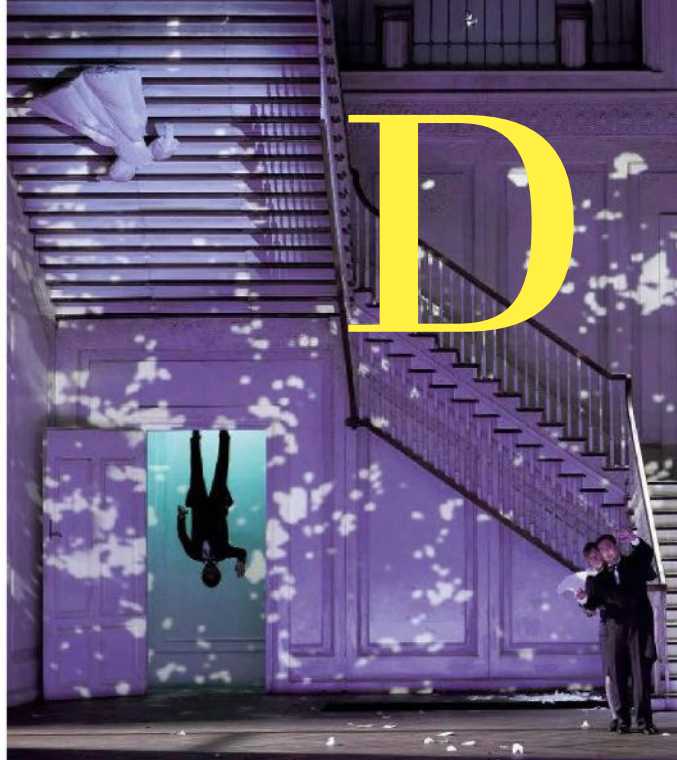
A inaugurare l'edizione sarà RANDOM® #UNAFESTAACASO, l'evento che mescola generi musicali e invita il pubblico a giocare con i look più creativi. Da lì, due weekend di grande musica alla Trentino Music Arena con alcuni dei più amati artisti italiani. Tra questi Luca Carboni (30/8), Madame (nella foto, 4/9), Emma (5/9) e Negramaro (6/9).

Foto GETTY IMAGES, LEONARDO SCOTTI

N

D

A



LO SGUARDO DEGLI ANIMALI

Alla Fondazione LUMA di Arles, in Provenza, nell'ambito dei Rencontres de la Photographie, la mostra *Modèle animal* espone fino al 4 ottobre più di 200 immagini.

Tema: gli animali, ritratti in ogni epoca, come compagni inseparabili della nostra vita. Tra gli autori, grandi nomi da William Henry Fox Talbot a Hiroshi Sugimoto, da Elliott Erwitt a Martin Parr. Sotto, *Buckley* di Jean-Baptiste Huynh, 1999. (L.I.)



LE ACROBAZIE DI MOZART

L'Opera di Roma celebra Wolfgang Amadeus Mozart con *Le nozze di Figaro* nell'allestimento di Claus Guth, per la prima volta in Italia, dal 15 settembre. Sul podio debutta Emmanuel Tjeknavorian, con Germán Olvera, Roberta Mantegna, Martina Russomanno ed Erwin Schrott. A rendere unico lo spettacolo è anche Uli Kirsch, attore, danzatore e acrobata, che incanterà il pubblico nel ruolo del visionario Cherubim, figura simbolo e voce narrante scelta dal regista.

CI VEDIAMO IN TERRAZZA

Fino al 13 settembre è di scena *La Terrazza* a San Casciano dei Bagni, in provincia di Siena: la rassegna trasforma il borgo del "Santuario ritrovato" in un salotto a cielo aperto dedicato alla cultura e ai temi più attuali dell'Italia. Tra gli ospiti l'attore Claudio Amendola e i giornalisti e scrittori Maurizio Belpietro, Walter Veltroni e Paolo Del Debbio. A chiudere la decima edizione sarà Gianrico Carofiglio, scrittore ex magistrato e autore di noir.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Sopra, la Sala delle Quattro Porte a Palazzo Ducale. A sinistra, Giovanni Cellerino, General Manager di The Gritti Palace, a Luxury Collection Hotel, Venice. Sotto, la Porta del Senato. Nella pagina accanto, le suite e gli spazi di The Gritti Palace. In basso, a destra, lo chef Alberto Fol.



SUL CANAL GRANDE, DOVE ABITA LA BELLEZZA

DA DIMORA DI UN DOGE A ICONA DELL'OSPITALITÀ, THE GRITTI PALACE È UN SIMBOLO DI VENEZIA. MA È ANCHE UN LUOGO DOVE È NATA UNA VOCAZIONE: SALVARE L'ARTE E I TESORI DELLA SERENISSIMA

Se Venezia è una città unica al mondo, The Gritti Palace, a Luxury Collection Hotel, Venice (marriott.com, thegrittipalace.com), affacciato sul Canal Grande e con vista sulla chiesa di Santa Maria della Salute, è il posto giusto per viverla in modo straordinario. Prima dimora del doge Andrea Gritti, protagonista della potente Serenissima cinquecentesca, questo palazzo da oltre cinque secoli è un simbolo della città ed è diventato nel 1948 un'icona dell'ospitalità. È stato una casa per scrittori come Ernest Hemingway e Somerset Maugham, ha accolto artisti e mecenati come Peggy Guggenheim, dive da Greta Garbo a Madonna. E Tom Cruise ne ha fatto il suo quartier generale per le riprese di *Mission: Impossible - Dead Reckoning*.

È un mondo che concentra nelle sue sale storia, cultura e arte. In questo contesto è nato il sostegno a Save Venice, l'organizzazione americana impegnata nella tutela del patrimonio artistico veneziano, per la quale The Gritti Palace è stato sponsor aziendale nel restauro della Sala delle Quattro Porte di Palazzo Ducale. L'intervento ha restituito splendore a uno degli ambienti più scenografici del palazzo simbolo della Serenissima e del suo dominio nel Mediterraneo: il contributo dell'hotel ha infatti finanziato il recupero della monumentale Porta del Senato e sostenuto il restauro del magnifico soffitto affrescato da Jacopo Tintoretto, nell'ambito del progetto realizzato con la Fondazione Musei Civici di Venezia.

Oggi l'hotel conserva il fascino ma anche l'accoglienza di una dimora privata, con 61 camere e 21 suite impreziosite da tessuti Rubelli, vetri di Murano, ricercati arredi d'epoca e opere d'arte. E in questi giorni di attesa per la Mostra del cinema di Venezia al The Gritti Palace l'estate è un'esplosione di sapori nei menù proposti sulla Terrazza sul Canal Grande e sulla Riva Lounge, dove tutto è ispirato alle linee dei celebri motoscafi Riva. Al Bar Longhi scoprirete cocktail d'autore e cicchetti veneziani che danno vita al rito dell'aperitivo. Al Club del Doge, l'executive chef Alberto Fol propone una cucina che reinterpreta la tradizione lagunare valorizzando stagionalità e prodotti del territorio, mentre The Gritti Epicurean School offre corsi di cucina, degustazioni e percorsi gastronomici per scoprire l'autentica cultura culinaria veneziana.

L'hotel prevede una serie di tour e itinerari alla scoperta delle botteghe artigiane del progetto *Unlocking Venetian Craft*. Propone anche escursioni in laguna a bordo del motoscafo Aquariva Super Il Doge, per ammirare Murano, Burano, Torcello, Malamocco, Pellestrina fino a Chioggia, tra gli scorci più autentici della Serenissima dall'acqua. (Anna Santini)

© RIPRODUZIONE RISERVATA





A CIASCUNO IL SUO DIVANO

Come un abito tagliato su misura: è questa la regola base con cui **Aerre Italia** (aerreitalia.com) progetta i suoi divani.

Design, sartorialità e artigianalità hanno guidato anche la creazione di questi tre imbottiti proposti dall'azienda di Meldola (Forlì-Cesena). Dall'alto: **Grand Repos** conquista con il suo design essenziale e il bracciolo trapezoidale, ma sorprende soprattutto per l'anima trasformabile: in pochi gesti diventa un vero letto con materasso alto 18 centimetri, perfetto per accogliere gli ospiti senza rinunciare allo stile; **Majeste** invita ad abbandonarsi al relax con le sue morbide trapuntature ispirate ai futon, la pedana relax elettrica e lo schienale mobile, creando un rifugio avvolgente come un nido; **Allure**, grazie alle slitte elettriche nascoste nei braccioli, amplia la seduta e trasforma ogni momento di pausa in un'esperienza di benessere assoluto. (*Anna Santini*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Margherita
Schinzari.

PARLIAMO DI SOLDI

IL VALORE DI ESSERE INDIPENDENTI

DI ANNALISA MONFREDA*

Margherita ha 26 anni ed è originaria di Cutrofiano, un piccolo paese nel cuore della Puglia. In famiglia il denaro non era un argomento proibito, ma nemmeno trasparente. «Non ci hanno mai fatto mancare nulla, però c'era questo piccolo tabù: non sapere mai quanto potessimo permetterci di spendere». Il padre, ingegnere informatico emancipatosi da radici contadine, le trasmette il valore della misura. La madre, ex insegnante di nuoto costretta a fermarsi per una malattia, le insegna l'importanza dell'indipendenza economica. Forte di quegli esempi, Margherita inizia a lavorare fin da giovanissima con piccoli impieghi estivi: non per necessità, ma per non dover chiedere.

Dopo il liceo linguistico sceglie Economia a Ferrara. Con la sorella gemella gestisce 200 euro al mese a testa con rigore assoluto: «Riuscivamo a fare la spesa con 25 euro a settimana». Si laurea con il massimo dei voti, poi completa la magistrale in Marketing a Torino. Le aspettative sono altissime, ma l'ingresso nel mondo del lavoro è una doccia fredda: centinaia di candidature e risposte che si contano sulle dita di una mano. Trova un impiego in un'azienda pugliese, prima in stage a 700 euro, poi in apprendistato a 1.200. Ma il ruolo non corrisponde alle sue competenze. «Mi sembrava di andare indietro. Ero tornata a casa e, in un certo senso, dipendevo ancora dai miei genitori».

È il padre a sbloccare la situazione proponendole un master. Margherita ne sceglie uno in Marketing e Comunicazione: costo ridotto a 11.000 euro grazie a una borsa di studio, il resto coperto con un prestito di merito al 2 per cento. I risparmi di due anni di stipendio vanno interamente nell'affitto a Roma. «Mi sento in colpa, nonostante stia investendo nella mia formazione. Però il fatto di farlo da sola mi alleggerisce: so che i miei non stanno sacrificando nulla».

**co-fondatrice di Rame, rameplatform.com*

Programmare il futuro

Risponde la consulente **Arianna Delugan** dell'agenzia *Alleanza Assicurazioni di Bolzano*

1. COME SAPERE COME RISPARMIARE E QUANTO INVESTIRE?

«Pensare al proprio futuro è una scelta finanziaria che necessita di consapevolezza: prima di partire è infatti utile avere un quadro quanto più preciso dei propri flussi finanziari e del proprio patrimonio. Quando facciamo un investimento - che sia un master pagato a rate o un piano di risparmio attraverso uno strumento finanziario - andiamo a togliere una somma fissa dalle nostre entrate, ragione per cui è consigliabile avere una panoramica chiara di quanto entra e quanto esce ogni mese».

2. QUALI STRUMENTI DI BUDGETING USARE?

«Per ottenere la fotografia dei nostri flussi di cassa bastano gli estratti conto degli ultimi 6 mesi e un file excel o una App per il bilancio familiare, dove trascriveremo con un po' di pazienza ogni voce delle entrate e delle uscite passate, sotto le diverse categorie: alimenti, svaghi, viaggi, bollette, ecc. La differenza tra entrate e spese medie mensili serve a individuare una cifra orientativa che potremo destinare al risparmio o all'investimento con serenità. Nel caso non la ritenessimo adeguata per i nostri obiettivi, potremo analizzare ogni uscita, limando laddove c'è margine di miglioramento».

3. QUANTO CONTA IL PATRIMONIO?

«Se non abbiamo un fondo di emergenza, destinare tutte le nostre entrate a spese e investimenti è rischioso: potrebbe bastare un'auto rotta per andare in crisi. Spesso viene suggerito di accantonare tra le tre e le sei mensilità di stipendio come salvagente, ma la soglia può variare in base alla situazione personale. Se non abbiamo l'importo necessario, agiamo per gradi: stabiliamo quanto accantonare mensilmente, poi dividiamo l'importo in due quote: sicurezza (la somma che andrà al fondo) e futuro (il denaro per gli investimenti). Una volta raggiunta la cifra per il salvagente, dirotteremo tutte le risorse alla realizzazione degli obiettivi».



Inquadra il codice QR o visita alleanza.it/educazione-finanziaria-assicurativa/abc-edufin/

Hai dimenticato gli occhiali da sole? Capita... Ma il tuo cane mai!



Organizza le vacanze
con i tuoi amici a 4 zampe
nelle Spiagge e Hotel
Pet Friendly Monge.

#invacanzaconmonge

SCOPRI SU
MONGE.IT



Quest'estate scegli il rispetto. Condividi il messaggio. Segnala casi di abbandono.
#invacanzaconmonge #noabbandono #lamorenonvainvacanza
#vacanzeconiltuoamicoa4zampe #mongepetfood #cipensiamonoi



Il Sereno Lago di Como a Torno. Sotto, la Darsena Listening Suite.

SUL LAGO DI COMO È TUTTA UN'ALTRA MUSICA

Oggi il vero lusso è saper ascoltare. E *Il Sereno Lago di Como* (serenohotels.com), che celebra dieci anni dall'apertura, trasforma questa verità preziosa nella sua eccellenza. Per un'esperienza unica in questo hotel a Torno, provate la Darsena Listening Suite, la prima al mondo ispirata alle listening room giapponesi: oltre 200 metri quadrati dove il design di Patricia Urquiola dialoga con vinili, hi-fi d'epoca e un'acustica impeccabile. Da qui nasce anche la nuova esperienza *Lake to Lake*, un viaggio ideale da Como a St. Moritz, in partnership con il Kulm Hotel di St. Moritz, scandito da una colonna sonora d'autore. Un compleanno che conferma *Il Sereno* tra gli hotel più desiderati, con le due Chiavi Michelin e una stella Michelin del ristorante *Il Sereno Al Lago*. (A.S.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA





ABBONATI SUBITO!

1 ANNO
26 numeri
+ digitale incluso

a soli €24,90
invece di € 52,00

+ € 2,90 come contributo spese di spedizione, per un totale di € 27,80 (IVA inclusa)

sconto
52%

Con il digitale incluso
leggi **GRAZIA**
dove e quando vuoi su
tablet, pc e smartphone!

www.abbonamenti.it/grazia

POSTA

Spedisci il coupon in busta chiusa a:

DIRECT CHANNEL S.P.A. C/O CMP BRESCIA - VIA DALMAZIA 13 - 25126 BRESCIA (BS)



Tagliare lungo la linea tratteggiata ✂

GRAZIA

COUPON SPECIALE DI ABBONAMENTO

Sì, desidero abbonarmi o regalare un abbonamento per 1 ANNO a GRAZIA - 26 numeri inclusa l'edizione digitale - con lo **sconto del 52%**. Pagherò quindi **solo € 24,90** (+ € 2,90 di spese di spedizione per un totale di € 27,80 IVA inclusa) invece di € 52,00.

☐ MI ABBONO ☐ REGALO L'ABBONAMENTO

INDICO QUI I MIEI DATI: ▼ da compilare in ogni caso

Cognome _____

Nome _____

Indirizzo _____ N. _____

CAP _____ Città _____

Prov. _____ Tel. _____

E-mail _____

È importante inserire il tuo indirizzo e-mail, per poterti inviare i dati di accesso alla copia digitale, tutte le comunicazioni relative al tuo abbonamento e le informazioni sui pagamenti.

INDICO QUI I DATI DELLA PERSONA A CUI REGALO L'ABBONAMENTO ▼

Cognome _____

Nome _____

Indirizzo _____ N. _____

CAP _____ Città _____

Prov. _____ Tel. _____

NON INVIO DENARO ORA.

Pagherò in un'unica rata con bollettino di conto corrente postale che invierete al mio indirizzo

Se preferisci pagare con Carta di credito collegati a
www.abbonamenti.it/grazia

La presente informativa è resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 679/2016 da Reworld Media Italia SRL, con sede in Via Gaudenzio Fantoli 7 - 20138 Milano, titolare del trattamento, al fine di dar corso alla tua richiesta di abbonamento alla/e rivista prescelta. Il trattamento dei tuoi dati personali si baserà giuridicamente sul rapporto contrattuale che verrà a crearsi tra te e il titolare del trattamento e sarà condotto per l'intera durata dell'abbonamento e/o per un ulteriore periodo di tempo previsto da eventuali obblighi di legge. Sulla base del legittimo interesse come individuato dal Regolamento EU 679/2016, il titolare, potrà inviarti comunicazioni di marketing diretto fatta salva la tua possibilità di opporsi a tale trattamento sin d'ora spuntando la seguente casella ☐ o in qualsiasi momento contattando il titolare. Sulla base invece del tuo consenso espresso e specifico, il titolare potrà effettuare attività di marketing indiretto e di profilazione. Il titolare del trattamento ha nominato Direct Channel S.p.A., responsabile del trattamento per la gestione degli abbonamenti alle proprie riviste. Potrai sempre contattare il titolare all'indirizzo e-mail privacy@directchannel.it, nonché reperire la versione completa della presente informativa all'interno della sezione Privacy del sito www.abbonamenti.it. it, cliccando sul logo della rivista da te prescelta, dove troverai tutte le informazioni sull'utilizzo dei tuoi dati personali, i canali di contatto del titolare del trattamento e dei Contitolari nonché tutte le ulteriori informazioni previste dal Regolamento ivi inclusi i tuoi diritti, il tempo di conservazione dei dati e le modalità per l'esercizio del diritto di revoca.

☐ Rilascio ☐ Nego il consenso per le attività di marketing indiretto
☐ Rilascio ☐ Nego il consenso per le attività di profilazione

Data | | | • | | • | | |

P001



NELLA MASSERIA DOVE LA PUGLIA PROFUMA DI MARE, VIGNA E AGRUMI

L'estate in Puglia è speciale alla Masseria AuraTerrae (masseriaauraterrae.com), un invito al detox da ogni frenesia cittadina e a ritrovare il vero ritmo della natura. Affacciata sulla costa di Polignano a Mare (Bari), Masseria AuraTerrae è un rifugio immerso tra vigneti di rosso Susumaniello e bianco Minutolo, olivi secolari, agrumeti e profumi mediterranei. Qui la campagna diventa il cuore dell'esperienza: passeggiate tra i filari, degustazioni, aperitivi al tramonto e cene sotto le stelle raccontano l'anima del Mediterraneo. La struttura ha 22 camere, due piscine a sfioro e percorsi di benessere tra orti e giardini, dove ritrovare il piacere di vivere lentamente. (A.S.)



QUELLE "SCHEGGE" DA BRIVIDI

Ci sono almeno due ragioni per vedere *The Shards*, la serie di Disney+ in nove episodi, rilasciati fino al 10 settembre. Se vi piacciono le storie forti, questo inquietante thriller sulla gioventù viziata e dissoluta della Los Angeles Anni 80, tratto da un cupo romanzo di Bret Easton Ellis, vi terrà incollati. Se, invece, amate il gossip, non vi sarà sfuggito che i protagonisti, la modella Kaia Gerber e l'attore Homer Gere (a destra), sono rispettivamente la figlia della top model Cindy Crawford e il figlio di Richard Gere, la coppia più cool della Hollywood Anni 90. Insomma, i numeri per essere imperdibile ci sono. (A.S.)



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Hai dimenticato le infradito? Capita...



Ma il tuo cane mai!



Organizza le vacanze
con i tuoi amici a 4 zampe
nelle Spiagge e Hotel
Pet Friendly Monge.

#invacanzaconmonge

SCOPRI SU
MONGE.IT



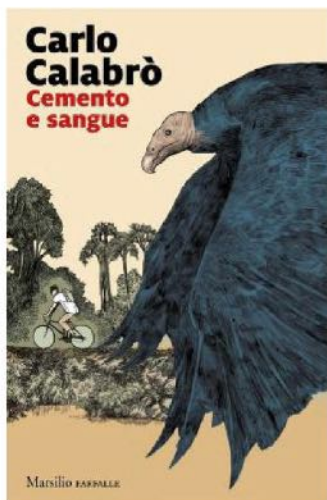
Quest'estate scegli il rispetto. Condividi il messaggio. Segnala casi di abbandono.

#invacanzaconmonge #noabbandono #lamorenonvainvacanza
#vacanzeconiltuoamicoa4zampe #mongepetfood #cipensiamonoi

MONGE
La famiglia italiana del pet food

📷 seguici su @monge_official

UN THRILLER NEL BRASILE DEGLI ECOATTIVISTI, UN RAGAZZO CHE RINASCE DA UN TRAUMA, UN SIGNORE CHE CAMBIA LE SORTI DI UNA COMUNITÀ. TRE STORIE TRA MISTERO E SPERANZA



IL PREZZO DEL PROGRESSO

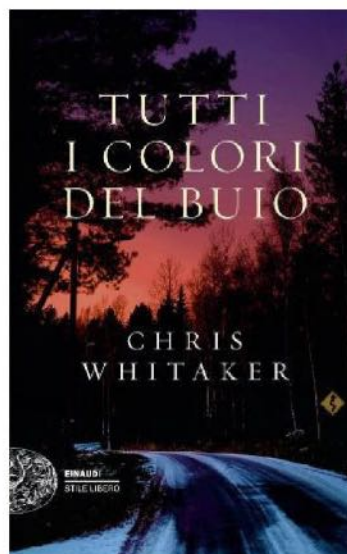
Ambientato tra la città brasiliana di San Paolo e l'Amazzonia, *Cemento e sangue* inizia dal ritrovamento del cadavere di un ecoattivista tra le acque nere del fiume Pinheiros. Mentre la polizia archivia il caso come suicidio, Everton Barros, cronista un po' svogliato, caro amico della vittima, decide di indagare. E seguendo i suoi indizi, entriamo anche noi in un mondo fatto di speculazioni edilizie, distruzioni ambientali, collusioni tra politica e affari, città che cambiano volto. Un noir che ci mette davanti all'idea del progresso e del prezzo umano che spesso comporta. (M.S.)

Cemento e sangue di Carlo Calabrò, Marsilio, 288 pagine, 17 euro.

L'AMICIZIA CHE SALVA

Che cosa succede quando un ragazzo di 13 anni, Patch, viene rapito e dopo un anno di prigionia torna libero? *Tutti i colori del buio* non è solo un thriller: parla di amicizia, resilienza e coraggio. E di quanto conti, per crescere, l'affetto di chi ti sta intorno, come quello dell'inseparabile amica di Patch, Saint Brown. Un fenomeno editoriale da 3 milioni di copie che scava nel significato di amare e superare le paure più atroci. (M.S.)

Tutti i colori del buio di Chris Whitaker, Einaudi, 752 pagine, 22,50 euro.



IL POTERE DELLA GENTILEZZA

Un misterioso signore anziano arriva in una cittadina nel sud degli Stati Uniti, Golden: nessuno sa chi sia o da dove venga. In un caffè del centro scopre alle pareti i ritratti a matita dei cittadini di Golden. Ha subito un'idea: comprare tutti i quadri, cercare le persone rappresentate e regalare loro il ritratto. È l'inizio di una serie di incontri che lasciano un segno: giorno dopo giorno, il protagonista intreccia i destini di un'intera comunità, dimostrando la potenza dell'empatia e dell'ascolto. (M.S.)

Theo da Golden e la forma della felicità di Allen Levi, Salani, 448 pagine, 20 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



REWORLD MEDIA ITALIA S.r.l.

Sede: Milano - Via Gaudenzio Fantoli, 7 - Capitale Sociale Euro 10.000 i.v.

Partita IVA 12693020963 - Codice Fiscale 12693020963

Società a responsabilità limitata con socio unico - socio Reworld Media S.A.

Il presente bilancio è redatto secondo i principi contabili nazionali OIC.

Valori in Euro

Stato Patrimoniale al 31.12.2025		- ATTIV O -
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		2.961
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		129.780
5) avviamento		4.465.270
7) altre		0
Totale immobilizzazioni immateriali		4.598.011
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni		46.838
5) immobilizzazioni in corso e acconti		0
Totale immobilizzazioni materiali		46.838
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		36.358
Totale immobilizzazioni finanziarie		36.358
Totale immobilizzazioni		4.681.207
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		98.994
Totale Rimanenze		98.994
II - Crediti		
1) verso clienti (esigibili entro l'esercizio successivo)		7.526.883
2) verso imprese controllate (esigibili entro l'esercizio successivo)		
3) verso imprese collegate (esigibili entro l'esercizio successivo)		2.467.793
5) verso imprese sott. al controllo delle controllanti (esigibili entro l'esercizio successivo)		
5-bis) crediti tributari (esigibili entro l'esercizio successivo)		606.510
5-ter) imposte anticipate		17.735
5-quater) verso altri (esigibili entro l'esercizio successivo)		215.197
Totale crediti		10.844.108
IV - Disponibilità liquide		
		1.251.103
Totale disponibilità liquide		1.251.103
Totale attivo circolante		12.194.205
D) Ratei e risconti		
		450.587
Totale attivo		17.325.999

Stato Patrimoniale al 31.12.2025		- PASSIV O -
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
IV - Riserva Legale		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
VIII - Utile (perdita) portata a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Totale patrimonio netto		5.705.694
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite		
Totale fondi per rischi ed oneri		36.208
Totale fondi per rischi ed oneri		36.208
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
Totale		329.643
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori (esigibili entro l'esercizio successivo)		3.603.581
8) debiti rappresentati da titoli di credito		300
10) debiti verso imprese collegate (esigibili entro l'esercizio successivo)		1.290.318
11) debiti verso controllanti (esigibili entro l'esercizio successivo)		5.005.163
12) debiti tributari (esigibili entro l'esercizio successivo)		12.005
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (esigibili entro l'esercizio successivo)		482.917
14) altri debiti (esigibili entro l'esercizio successivo)		849.561
Totale debiti		11.243.845
E) Ratei e risconti		
		10.609
Totale passivo		17.325.999

ELENCO DELLE TESTATE SERVITE.

GRAZIA

ICON

Conto Economico al 31.12.2025		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		15.143.890
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti		
5) altri ricavi e proventi		602.342
contributi in conto esercizio		90.024
altri		
Totale valore della produzione		15.836.256
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		2.226.370
7) per servizi		8.730.061
8) per godimento di beni di terzi		103.151
9) per il personale		
a) salari e stipendi		3.094.654
b) oneri sociali		871.829
c) trattamento di fine rapporto		204.064
e) altri costi		
Totale costi del personale		4.170.547
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		728.992
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		19.256
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni		748.248
12) accantonamento per rischi		
14) oneri diversi di gestione		277.642
Totale costi della produzione		16.256.019
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		(419.763)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi ed altri proventi finanziari		931
Varso imprese controllanti		225.252
17-bis) utili e perdite su cambi		(42.736)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)		268.919
Risultato prima delle imposte (A - B + C - D)		(688.682)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		
imposte correnti		76.792
imposte differite e anticipate		(19.040)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		57.752
21) Utile (perdita) dell'esercizio		(746.434)



IL SAPORE DI UNA CENA D'ESTATE SOTTO LE STELLE

MELANZANE ALLA BRACE PROFUMATE DA UNA CREMOSA SALSA AL BASILICO.
LO CHEF STELLATO ANDREA BERTON PROPONE UNA RICETTA CHE SA DI VACANZA

DI ANDREA BERTON FOTO DI ENZO TRUOCOLO

Per 4 persone. Per le melanzane: 3 melanzane grandi viola, olio extravergine d'oliva, sale fino, pepe nero.

Per la salsa al basilico: 50 grammi di basilico fresco, 30 grammi di pinoli (facoltativi), 50 ml di olio extravergine d'oliva, 30 grammi di Grana Padano Dop grattugiato, uno spicchio d'aglio (facoltativo), sale.

Per la finitura: 80 grammi di ricotta salata, olio extravergine d'oliva, pepe nero, foglie di basilico.

Lavate le melanzane, eliminate le estremità e tagliatele a fette spesse nel senso della lunghezza. Scaldate bene una griglia o una padella in ghisa e cuocete le melanzane su entrambi i lati

finché risultano morbide. Con gli scarti, fate dei cubetti e condite con sale, pepe e basilico. Disponete le melanzane su un vassoio e conditele con olio, sale e pepe, lasciandole intiepidire. Nel frattempo preparate la salsa al basilico frullando il basilico fresco con l'olio extravergine, il Grana Padano Dop, i pinoli e l'aglio, fino a ottenere una salsa liscia. Regolate di sale.

Disponete le melanzane alla brace sul piatto, sopra mettete i cubetti conditi, a lato la salsa al basilico e completate con abbondante ricotta salata grattugiata al momento. Terminate con un filo d'olio extravergine, una macinata di pepe nero e qualche fogliolina di basilico fresco. Servitele tiepide.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RISTORANTE DELLO CHEF STELLATO ANDREA BERTON È A MILANO, IN VIA MIKE BONGIORNO, 13.



PIEMME S.p.A.

Corso di Francia 200, 00191 Roma — Capitale Sociale Euro 91.710,21 i.v.
Registro Imprese di Roma n. 559393/96
R.E.A. di Roma n. 652812 — Codice Fiscale 08526500155

Il presente bilancio è redatto secondo i principi contabili nazionali OIC.

Valori in Euro

ATTIVO	31/12/25	31/12/24
A) CREDITI VERSO I SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.776	8.132
7) altri	77.501	61.652
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	85.277	69.784
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
4) altri beni	206.479	230.367
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	206.479	230.367
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) partecipazioni in:		
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	16.340	16.340
Totale partecipazioni:	16.340	16.340
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	16.340	16.340
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	308.097	306.590
C) ATTIVO CIRCULANTE		
I - RIMANENZE:		
TOTALE RIMANENZE I	0	0
II - CREDITI:		
1) verso clienti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	32.462.148	34.674.555
4) verso controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	68.001	1.650.618
- esigibili oltre l'esercizio successivo	5.862.340	5.767.179
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	628.628	332.287
5-bis) crediti tributari		
5-ter) crediti tributari	78.302	77.728
5-quater) imposte anticipate	1.176.530	1.126.307
5-quinquies) verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	5.685.537	4.702.899
- esigibili oltre l'esercizio successivo	61.037	42.685
TOTALE CREDITI II	46.854.944	47.774.158
III - ATTIVITA' FINANZIARIE che non costituiscono immobilizzazioni		
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE III	0	0
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:		
1) depositi bancari e postali	1.064.218	1.069.532
3) depositi e valori in cassa	6.242	4.949
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE IV	1.070.460	1.074.481
TOTALE ATTIVO CIRCULANTE (C)	46.854.944	48.788.639
TOTALE ATTIVO		
Risultato dell'esercizio	148.405	97.990
TOTALE RILEVATO	148.405	97.990
TOTALE ATTIVO	47.283.506	49.193.219

PASSIVO	31/12/25	31/12/24
A) PATRIMONIO NETTO:		
I - CAPITALE	91.710	91.710
IV - RISERVA LEGALE	18.342	18.342
VI - ALTRE RISERVE DISTINTAMENTE INDICATE:		
- Varie altre riserve	5.000.000	5.000.000
TOTALE ALTRE RISERVE	5.000.000	5.000.000
VIII - UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	1.490.631	-871.036
TOTALE UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0	0
IX - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-872.559	2.351.887
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	5.778.344	6.600.903
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:		
4) altri	782.310	144.283
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	782.310	144.283
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	431.500	430.260
D) DEBITI:		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.739.385	4.439.385
4) debiti verso banche		
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.749.505	3.372.886
7) debiti verso fornitori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	14.543.032	16.420.023
11) debiti verso controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	77.365	25.300
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	15.530.184	15.346.437
12) debiti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	347.285	310.789
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- esigibili entro l'esercizio successivo	462.138	439.883
14) altri debiti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	795.622	1.004.596
TOTALE (D)	40.044.516	41.438.429
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI:		
Ratei e risconti passivi	296.936	568.637
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	296.936	568.637
TOTALE PASSIVO	47.283.006	49.193.219

CONTO ECONOMICO	31/12/25	31/12/24
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	53.257.862	53.257.862
5) altri ricavi e proventi		
4) altri lavori e proventi	3.098.601	2.710.734
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	56.356.463	55.968.597
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-36.745.645	-37.377.138
8) per materiale di beni di terzi	-12.420.791	-12.357.310
7) per servizi	-1.289.131	-1.311.048
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	-4.551.353	-4.366.396
b) oneri sociali	-1.365.969	-1.465.615
c) trattamento di fine rapporto	-313.026	-331.049
d) ammortamento di attrezzature e simili	-5.487	-6.874
e) altri costi	-104.056	-456.467
Totale costi per il personale	-5.837.901	-6.626.401
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-57.331	-48.573
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-71.197	-65.264
c) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibili	-392.229	-457.375
Totale svalutamenti e svalutazioni	-520.757	-551.211
12) Accantonamento per rischi	-665.767	-45.000
14) oneri diversi di gestione	-321.880	-366.757
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	-57.801.873	-58.632.885
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-1.465.375	-2.664.488
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni:		
d) proventi diversi:		
5 - da altri	838.849	43.223
TOTALE altri proventi finanziari	838.849	43.223
17) interessi e altri oneri finanziari:		
d - verso altri	-187.312	-192.675
TOTALE interessi e altri oneri finanziari	-187.312	-192.675
TOTALE PROVENTI (ONERI) FINANZ. (C) (16+17+17-bis)	651.537	-149.452
D) RILEVATE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE (D)	0	0
RESULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C-D)	-1.011.739	-2.813.951
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:		
a) imposte correnti	-4.984	0
b) imposte relative a esercizi precedenti	0	4.568.917
c) imposte differite e anticipate	58.524	-246.976
d) Proventi (Oneri) da consolidato fiscale	93.640	853.897
Totale imposte dell'esercizio:	139.180	5.175.838
RESULTATO DELL'ESERCIZIO	-472.559	2.361.887

Acne Studios:
+468/55119400
Akris: +4171/2277722
Aquazzura: 055/219258
Alaïa: 049/8653411
Amato Daniele:
02/58308225
Anteprima: 02/6552373
Antonio Marras:
02/76280991
Aurélie Bidermann:
+331/40416737
Balenciaga: 02/760841
Blumarine: 02/784340
Boss: 02/451681
Bottega Veneta:
02/70060611
Bottega Veneta
(occhiali): 049/6985111
Breitling: 06/94505014
Brunello Cucinelli:
02/33601990
Bulgari: 06/94801941
by Byblos: 081/5108088
Callaghan:
+34650/901447
Calvin Klein: 02/575971
Calzedonia:
045/8604111
Carpisa: 081/5108038
Cartier: 02/30261
Chanel: 840/000210
Chloé: +331/44943333
Chopard: 055/213115
Classy and Fabulous:
+49172/6446367
Coach: 02/65569898
Coccinelle: 0521/837911
Colors of California:
055/68189
Cos: 199/208044044
Dior: 02/38595959
Dolce&Gabbana:
02/774271
Dsquared2: 02/976951
Ecco: +4574/911625
Elisabetta Franchi:
051/6647370
Emporio Armani:
02/723181
Ermanno Scervino:
055/64924
Etro: 02/57931
Fabi: 0733/83921
Fendi: 06/334501
Ferragamo:
02/7711141
Flower Mountain:
0733/790730
Frau: 045/7465133
Furla: 051/6202711
Gabriela Hearst:
+1212/9662484
Genny: 045/6719811
Gherardini: 055/755871
Gianni Chiarini
Firenze: 02/54118609
Giorgio Armani:
02/723181
Gioseppo:
+34966/060601
Giovanni Raschini:
0575/410330
Givenchy:
+331/44315000
Golden Goose:
02/76005907
Gucci: 055/759221
Guess: 055/32081
Hermès: 02/76398517
Hogan: 02/77225700
Isabel Marant:
+331/49237540
Issey Miyake:
+331/44545600
Karl Lagerfeld:
+331/44502200
Labo.Art: 02/36742550
Lamunt: 0471/242900
Laura Biagiotti:
0774/571311
Le Pandorine:
02/36555350
Loewe: +442/074991284
Louis Vuitton:
02/00660888
Luisa Spagnoli:
075/4591
Magda Butrym:
+4853/1322149
Mandarina Duck:
02/87196141
Marciano by Guess:
055/32081
Marco Tozzi:
800/141388
Marella: 0522/927411
Marina Rinaldi:
0522/3591
Mario Valentino:
02/8054744
Max Mara: 0522/3581
Max&Co.: 0522/537711
Michael Kors:
02/5748061
Miriade: 081/5108584

Missoni: 02/8545821
Miu Miu: 02/3498121
Moschino: 02/6787731
Moscot: 02/25062538
Mou: 055/68189
Mugler: 02/5460336
N21: 0541/959111
Okkia: 0574/968599
Orciani: 0721/814011
Pahiesia Formentera:
041/958080
Patou: +331/42012369
Pierre Mantoux:
02/27207577
Piombo: 800/069892
Prada: 02/546701
Primadonna Collection:
080/3718195
Rue Madam Paris:
045/6314170
Saint Laurent:
02/76000573
Skechers: 039/9633700
Sportmax: 0522/3991
Stella McCartney:
02/76281222
Stonefly: 0423/5231
Stuart Weitzman:
02/94756441
The Bridge:
055/7350654
Tod's: 02/772251
Tommy Hilfiger:
02/29544800
Tory Burch:
02/60063044
Tosca Blu: 035/467111
Twinset Milano:
800/906000
U.S. Polo Assn.:
0572/777286
Valentino: 02/8054744
Valleverde:
0545/953829
Valsport: 045/8601061
Vanessa Baroni:
+49711/99751642
Vic Matié: 02/782351
Victoria Beckham:
+44207/5011122
Vivetta: 02/89410030
Voile Blanche:
0733/79091
V*73: 0422/841543
Zadig & Voltaire:
+331/42218888
Zimmermann:
+331/75858430

Pubblicità: Mediasei Srl a socio unico, via Vittor Pisani, 28, 20124 Milano. Contatti: telefono +39 02 82 19 75 16. E-mail: adv@mediasei.it.
Distribuzione: a cura di Press-Di srl, Via Bettola 18 - 20092 Cinisello Balsamo (Milano). Servizio Arretrati a cura di Press-di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l. - 20092 Cinisello Balsamo (Mi). Per le Edicole richieste tramite sito: <https://arretrati.mondadori.it/privati/> oppure scrivendo a: arretrati@pressdi.it oppure: collez@pressdi.it. Per i privati scrivere a arretrati@pressdi.it oppure collez@pressdi.it.
Abbonamenti: è possibile avere informazioni o sottoscrivere un abbonamento tramite e-mail: abbo.reworldmedia@directchannel.it; telefono: dall'Italia +39 02 49572031 (dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 19:00). INTERNATIONAL SUBSCRIPTIONS: abbonamenti. it/graziasubs.
Grazia è regolarmente distribuita nei seguenti Paesi: Austria - Belgio - Francia - Germania - Gran Bretagna - Grecia - Lussemburgo - Malta - Monaco - Portogallo - Spagna - Svizzera - Svizzera Ticino. Tutti i diritti di proprietà letteraria e artistica riservati. **Stampa:** ROTOLITO S.p.a. Pubblicazione registrata Trib. di Milano n. 3667 del 5.3.1955. Grazia è pubblicata con cadenza quindicinale da Reworld Media Italia S.r.l., sede legale via Gaudenzio Fantoli 7, 20138 Milano, Italia.
ISSN 1120-5113

Certificato n° 9614 del 9 aprile 2026



Grazia 13 agosto 2026

REGOLAMENTO PER L'INVIO SPONTANEO DI LETTERE E FOTOGRAFIE

Con l'invio spontaneo di lettere o fotografie (nel seguito il "Contributo") al direttore e/o alle redazioni di una o più riviste editte da Reworld Media Italia S.r.l., con sede legale via Gaudenzio Fantoli 7, 20138 Milano (MI) (nel seguito l'"Editore"), l'autore del Contributo dichiara (i) di essere maggiorenne ed esclusivo e legittimo titolare di tutti i diritti d'autore e di sfruttamento, anche economico, del Contributo, (ii) di essere l'esclusivo responsabile del Contributo manlevando e tenendo indenne l'Editore da qualsiasi pretesa e/o azione di terzi connessa al Contributo, (iii) di cedere all'Editore i diritti di sfruttamento del Contributo autorizzandone espressamente la pubblicazione, congiuntamente ai dati personali dell'autore stesso, all'interno della rivista per la quale è stato inviato il Contributo. L'autore del Contributo dichiara altresì di essere pienamente consapevole che l'Editore potrà, a proprio insindacabile giudizio, decidere di pubblicare o meno il Contributo valutando anche eventuali modifiche e/o adattamenti nel caso di pubblicazione. Il Contributo e i dati personali conferiti spontaneamente dall'autore saranno trattati nel rispetto della normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, del Regolamento UE 2016/679 (nel seguito il "Regolamento Privacy"). Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Privacy, i dati personali conferiti all'Editore, titolare del trattamento, saranno trattati al fine di valutare il Contributo ricevuto e, eventualmente, la sua pubblicazione all'interno della rivista nell'apposita sezione congiuntamente al nome e cognome dell'autore. Il trattamento si baserà giuridicamente sul rapporto contrattuale che verrà a crearsi tra l'autore del Contributo e l'Editore con l'accettazione delle presenti condizioni e la conseguente cessione del Contributo allo stesso e sarà condotto per l'intera durata prevista dalla normativa applicabile. Il Data Protection Officer dell'Editore è contattabile all'indirizzo e-mail: dpo.italy@reworldmedia.com. L'autore del Contributo potrà sempre contattare l'Editore all'indirizzo e-mail dpo.italy@reworldmedia.com e reperire, all'interno della sezione Privacy del sito grazia.it, tutte le informazioni sull'utilizzo dei dati personali, i canali di contatto del titolare del trattamento nonché tutte le ulteriori informazioni previste dal Regolamento Privacy ivi inclusi i propri diritti, il tempo di conservazione dei dati e le modalità per l'esercizio dei diritti.



DAKOTA
JOHNSON

DAKOTA CI RACCONTA L'ALTRA MARILYN

Dakota Johnson, 36 anni, sarà Marilyn Monroe, ma scordatevi pure la nota storia della diva scomparsa a 36 anni nel 1962. Nel corto *Flesh Impact*, che sarà presentato alla Mostra del Cinema di Venezia, Johnson sarà protagonista di un'altra visione. La regista Maggie Gyllenhaal immagina un futuro alternativo per l'icona di Hollywood e la fa sopravvivere agli Anni 60, per capire come sarebbe invecchiata. Ma c'è di più: secondo una ricerca genealogica diffusa dalla piattaforma MyHeritage, Dakota Johnson e Marilyn Monroe sarebbero lontane parenti. E questo rende il film più curioso.



CHIARA
PELLACANI

UNA PROMESSA D'ORO

Cinque ori agli Europei di Parigi. La tuffatrice Chiara Pellacani, 23 anni, è riuscita in un'impresa unica ed eccezionale. Commovente il servizio del padre Francesco, giornalista di La7: «Tocca a me raccontare qualcosa che nessuno avrebbe mai immaginato. Neanche noi quando eri piccola e rimbalzavi sul divano facendo un salto mortale, con mamma che si copriva gli occhi per paura che cadessi di testa sul parquet».

LAILA SENZA JANNIK

Mentre Jannik Sinner si prepara a sbarcare negli Stati Uniti per gli Open di tennis, la fidanzata Laila Hasanovic, 25 anni, ha aperto la Copenhagen Fashion Week con un look che anticipa le tendenze del 2027. La sfilata, nei giardini Carl Jacobsen, la conferma protagonista della moda. Questa volta il set decisivo lo ha vinto lei.



LAILA
HASANOVIC

SU E GIÙ



BEN
AFFLECK



Ben Affleck, 54 anni, vince un milione di dollari nella versione statunitense di *Chi vuol essere milionario?* e lo dona alla Eastern Congo Initiative. C'è voglia di riscatto per l'attore che sta anche rilasciando interviste su come ha superato le dipendenze.



Il carisma di Jared Leto, 54 anni, è in caduta libera. L'attore e cantante è accusato da diverse donne di molestie sessuali. A inchiodarlo un documentario della BBC che raccoglie testimonianze di ragazze che tra il 2002 e il 2016 erano minorenni.



JARED
LETO

The Art of Clean



Folletto VK7s Titanium

Scopri di più su **folletto.it**
Disponibile per un tempo limitato*

*Prodotto in edizione limitata, disponibile fino a esaurimento scorte.



Inquadra e scopri

folletto
VORWERK

DAVITE&DELUCCHI, NUMERO VERDE 800 60 40 60 DAVITEDELUCCHI.IT

MODELLI ESCLUSIVI COPERTI DA BREVETTO

DD
GIOIELLI
DAVITE & DELUCCHI

Starring Elisabetta Gregoraci
Designer Fausto Delucchi

MADE IN ITALY DAL 1973